

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 maggio 2024, n. 220
IDVIA0810 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per gli interventi di "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale" Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 27.02.2024, trasmessa con nota prot. 111498-2024 del 1.03.2024;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 79 del 4.03.2024 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 367 dell'8.03.2024 del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, notificata con nota prot. n. 12552 dell'8.03.2024;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 41 del 20.03.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, notificata con nota prot. n. 0145112 del 21.03.2024;

PRESO ATTO delle scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/spazio-per-il-cittadino#mains>

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale."

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **Sud Recuperi Ecologici Srl**;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli interventi di *" Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale"* proposto da **Sud Recuperi Ecologici Srl** di cui al procedimento IDVIA 810, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 27.02.2024;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 27.02.2024.
 2. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 29.11.2023.
 3. Determinazione di Valutazione di impatto ambientale n. 79 del 4.03.2024 del Servizio VIA/ VInCA della Regione Puglia;
 4. Determinazione di Autorizzazione Unica n. 367 dell'8.03.2024 del Settore Ambiente della Provincia di Foggia;
 5. Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 41 del 20.03.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.**, le condizioni e le misure

supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNE DI CERIGNOLA	Nota prot. n. 11908 del 6.04.2023 e relativi allegati
PROVINCIA DI FOGGIA Settore Ambiente	Determinazione di Autorizzazione Unica n. 367 dell'8.03.2024
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInca	Determinazione di Valutazione di impatto ambientale n. 79 del 4.03.2024
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 41 del 20.03.2024
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 7866 del 28.06.2023
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 33302 del 23.11.2023
ARPA Puglia DAP Foggia	Nota prot. n. 78186 del 28.11.2023 e relativi allegati
ASL Foggia	Nota prot. n. 70217 del 13.07.2023
AqP SpA	Nota prot. n. 71871 del 3.11.2023

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Sud Recupero Ecologici Srl;**
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - COMUNE DI CERIGNOLA
 - PROVINCIA DI FOGGIA
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali
 - Servizio VIA/ VINCA

- Servizio AIA/RIR
- Segreteria Comitato Regionale per la VIA
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
- Sezione Urbanistica

- ORGANI DELLO STATO
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia
- AGENZIE / AUTORITÀ
 - Autorità di Bacino Distr. Appennino Meridionale Sede Puglia
 - ARPA Puglia Direzione Generale
 - ARPA Puglia DAP Taranto
 - AGER Puglia
 - ASL FOGGIA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all'*Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere*;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione delle Politiche di Certificazione Ambientale
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE
DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 27.02.2024**

Procedimento:	Id proc. 2805 IDVIA 810: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	<i>Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale</i>
Comuni interessati:	Cerignola (FG)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV lettera 7.z.b "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" Regione Puglia L.R. n.26/2022, lettera B.2.yy
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	Sud Recuperi Ecologici Srl

Il giorno 27.02.2024 a partire dalle ore 10:00 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0050767-2024 del 30.01.2024, si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione ivi indicate.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno alla sottoscrizione del verbale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione di condivisione della autenticità dei contenuti dello stesso mostrati a video durante i lavori.

La dichiarazione sarà resa su apposito modulo che sarà trasmesso a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 11

in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Giuseppe Angelini, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento
- per il Proponente **Sud Recupero Ecologici Srl**
Vito Manduano, Legale Rappresentante
Lorenzo Lazzari, Consulente
Raffaele Calabrese, Progettista
Francesco Vaschiaveo, Consulente
Ezio Esposito, Progettista e Consulente
- per il **Servizio VIA/VInC della Regione Puglia**
Fabiana Luparelli, funzionario (delega in atti)
- per la **Provincia di Foggia - Settore Ambiente**
Luigi Teta, funzionario (delega in corso di acquisizione)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **27 febbraio 2024**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

- Provvedimento di VIA;
- Autorizzazione Unica art. 208 D.Lgs. 152/2006;
- Permesso a costruire;
- Autorizzazione acustica in deroga per l'attività di realizzazione (cantiere edile).

evidenziando l'elenco delle Amministrazioni interessate:

ENTE	Competenza
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-bis del Decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. Parere di valutazione di impatto ambientale
Provincia di Foggia	Autorizzazione Unica ex art. 208 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto
Comune di Cerignola	Parere compatibilità urbanistica ex DPR 380/2001 Rilascio permesso a costruire Parere compatibilità acustica e rilascio autorizzazione in deroga per fase di cantiere
ARPA PUGLIA - DAP Foggia	Parere su Piano di Monitoraggio e Controllo Parere su Linee guida SNPA per la cessazione della qualifica di rifiuto
Azienda Sanitaria Locale per la Provincia di Foggia	Parere sugli aspetti sanitari nell'ambito del Procedimento

Comando Provinciale Vigili del Fuoco	Parere consultivo (l'attività non è assoggettata a CPI, DPR 151/11)
--------------------------------------	---

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzo in quanto componenti del Comitato VIA, nonché ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 33 si rimanda al verbale di CdS del 29.11.2023.

34. con nota prot. n. AOO_089/20641 del 30.11.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 29.11.2023;
35. in data del 19.12.2023 il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Ambiente della Regione Puglia uno *Studio di Valutazione preliminare dell'impatto delle emissioni odorigene* in riscontro alla prescrizione n. 8 impartita dalla Commissione VIA nel parere espresso nella seduta del 16.11.2023;
36. con nota prot. n. 29818/2024 del 18.01.2024 il **Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia** ha trasmesso il parere prot. n. 15132/2024 della **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, la quale, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente in data 19.12.2023, ha ritenuto che *"...la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti debba essere aggiornata..."*;
37. con nota prot. n. 50767-2024 del 30.01.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in data 27.02.2024, invitando *"(...) il Proponente a fornire adeguato riscontro al parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali entro il termine massimo di 15 giorni, al fine di consentire l'acquisizione di una nuova valutazione da parte della stessa Commissione entro i termini previsti dalla norma per la conclusione della Conferenza di Servizi."*;
38. in data del 14.02.2024 il **Proponente** ha trasmesso una *Valutazione previsionale dell'impatto olfattivo* in riscontro al parere della Commissione VIA prot. n. 15132/2024 e alla richiesta formulata dal Servizio VIA/VInCA con propria nota prot. n. 29818 del 18.01.2024;
39. nella seduta del 22.02.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali** ha formulato il parere prot. n. 97765/2024 del 23.02.2024.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI CERIGNOLA	<i>Parere compatibilità urbanistica ex DPR 380/2001 Rilascio permesso a costruire Parere compatibilità acustica e rilascio autorizzazione in deroga per fase di cantiere Nota prot. n. 11908 del 6.04.2023.</i>
Dal verbale di CdS del 29.11.2024: "Con pec del 6.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5803 di pari data, il Comune di Cerignola ha trasmesso la	

<p>nota prot. n. 11908 del 6.04.2023 e i relativi allegati.</p> <p>Si danno per lette le note trasmesse dal Comune di Cerignola.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate nel parere di compatibilità acustica.”.</p>	
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	<p><i>Autorizzazione Unica ex art. 208 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto</i></p> <p>Nota prot. n. 51182 del 17.10.2023.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 29.11.2024:</p> <p>“Con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. n. 17504 del 18.10.2023, la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale ha trasmesso la nota prot. n. 51182 del 17.10.2023, con cui</p> <p style="padding-left: 40px;"><i>“(…) si esprime parere preventivo favorevole vincolato alle succitate condizioni.</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>Si precisa che il provvedimento di Autorizzazione Unica (art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) sarà emesso, nell'ambito del PAUR di competenza regionale, solo dopo aver acquisito la Valutazione di Impatto Ambientale positiva.”.</i></p> <p>Si dà per letta la nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.”.</p> <p>Interviene il delegato della Provincia di Foggia – Settore Ambiente, confermando il parere positivo innanzi citato e impegnandosi a trasmettere il Provvedimento di Autorizzazione Unica di competenza entro il termine di 10 giorni.</p>	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	<p>Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 97765 del 23.02.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 29.11.2024:</p> <p>“La delegata del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia rappresenta che nella seduta del 16 novembre scorso il la Commissione VIA regionale ha rilasciato il proprio parere definitivo acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 recante valutazione di impatto ambientale favorevole con prescrizioni e procede a dare lettura delle parti salienti del parere.</p> <p>Alcune considerazioni contenute nel parere della CT VIA prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 non saranno oggetto del provvedimento ambientale, ma vengono rimesse all'attenzione e all'apprezzamento della provincia di Foggia, Autorità Competente al rilascio del provvedimento ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare:</p> <p>a) il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve identificare in planimetria (T06-01 Lay-out impianto e sezioni_signed.pdf o altra) le diverse aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso al processo di trattamento in riferimento alla nuova suddivisione dell'area ST101 in due sottobox ST101A e ST101B, precisando l'ubicazione delle specifiche aree di deposito e stoccaggio dei diversi rifiuti ad autorizzarsi e quantificando le relative capacità e volumetrie massime;</p> <p>b) Il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 e del parere obbligatorio e vincolante di ARPA, dovrà fornire una valutazione chimico-fisica di tutte le matrici (rifiuti autorizzandi) in ingresso al processo di trattamento e recupero evidenziando la compatibilità per la produzione della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto sia dal punto di vista tecnico-prestazionale che ambientale, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022, anche con riferimento alle potenziali sostanze inquinanti presenti in base al processo di</p>	

provenienza dei rifiuti, tenendo conto dei requisiti finali (standard tecnici ed ambientali) che devono essere posseduti dalla sostanza o oggetto che cessa la qualifica di rifiuto;

- c) Il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 e del parere obbligatorio e vincolante di ARPA, dovrà fornire, con apposito elaborato tecnico, evidenze atte a dimostrare la conformità dei prodotti ottenuti agli standard tecnici ed agli standard ambientali, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022 precisamente per il requisito di cui alla lett. c) del comma 3 dell'art. 184-ter;
- d) Il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve fornire lo schema a blocchi di cui alla tavola "T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf", con la quantificazione delle acque reflue industriali e meteoriche in ingresso ai processi e loro successiva gestione, nonché, dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita, nonché dei prodotti derivati dall'attività di recupero.

Le prescrizioni seguenti rilasciate dal CT VIA nel proprio parere prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 vengono invece fatte proprie dal Servizio VIA/VInCA e confluiranno nel Quadro delle Condizioni Ambientali allegato al provvedimento ambientale favorevole.

Se ne dà lettura:

1. il proponente, in fase di esercizio, deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e delle acque reflue industriali nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione annuale all'Autorità competente ed a quella di Controllo;
2. il proponente all'avvio del processo di trattamento e recupero deve provvedere ad effettuare la caratterizzazione e classificazione della prima produzione dei rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio in applicazione delle Linee Guida del SNPA Delibera n. 105/2021 ed a trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo le risultanze della valutazione condotta con apposita relazione tecnica;
3. il proponente deve effettuare, in fase di esercizio, il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati" ovvero altro metodo tecnicamente validato e riconosciuto dagli standard UNI, ISO;
4. il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di Impatto Ambientale nonché quelle al par. 4.7. Inoltre, specifiche misure di mitigazione e prevenzione, devono essere definite in relazione ai fattori penalizzanti identificati nel PRGR, in particolare riguardo le emissioni odorigene, e dovranno essere proposte e trasmesse, ante operam, all'autorità competente identificando i tempi di esecuzione;
5. il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "R06 – 00 Piano monitoraggio e controllo_signed.pdf". Il piano dovrà essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi disposti in materia di economia circolare per il recupero dei rifiuti.

Inoltre, il piano monitoraggio ambientale dovrà essere aggiornato con la registrazione e rendicontazione almeno annuale:

- della quantificazione delle acque approvvigionate da AQP SpA, delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche in ingresso ai processi con la successiva gestione:
 1. dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita;
 2. dei prodotti derivati dall'attività di recupero;
- 6. il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi nella fase di dismissione dell'opera;
- 7. il proponente, in fase di esercizio, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero

verificarsi nel corso dell'esercizio dell'attività, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.

Per le suddette prescrizioni, che saranno oggetto di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, il **Servizio** chiede al proponente di dichiarare l'ottemperabilità delle stesse.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Inoltre, la **delegata del Servizio VIA/VInCA** riporta la seguente prescrizione, impartita dalla Commissione VIA:

8. il proponente, considerato che nello SIA precisa che *"L'impianto in progetto comporterà alcune eventuali emissioni in atmosfera di natura odorigena, seppur molto limitate, nella fase di esercizio"*, nell'ambito del procedimento ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, deve redigere e deve trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo uno studio finalizzato alla valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti e sulla base delle risultanze dello studio dovrà ottemperare ai precetti della LR 32/2018;

chiede al Proponente di fornire riscontro.

La **CdS**, prendendo atto della prescrizione n.8 e della richiesta del Servizio VIA/VInCA, concorda che il Proponente fornisca riscontro alla stessa.

Il **Proponente** si impegna a trasmettere quanto richiesto entro il termine di 20 giorni."

La **delegata del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia** rappresenta che, a valle delle determinazioni assunte in seno alla CdS del 29.11.2023, il Proponente, con nota prot. n. AOO_089/21671 del 19.12.2023, ha inoltrato uno *"Studio di Valutazione preliminare dell'impatto delle emissioni odorigene"* in riscontro alla prescrizione n. 8 impartita dalla Commissione VIA nel parere espresso nella seduta del 16.11.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023.

Nella seduta del 11.01.2024, con parere acquisito al prot. n. 15132/2024 pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.01.2024 e inoltrato al Proponente con nota del Servizio VIA/VInCA prot. n. 29818 del 18.01.2024, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione trasmessa dal proponente in data 19.12.2023 ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022 ritenendo che *"...la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti debba essere aggiornata..."* tenendo conto di quanto puntualmente indicato nel proprio parere prot. n. 15132/2024.

Con pec del 14.02.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 84440 del 16.02.2024, il Proponente ha trasmesso l'elaborato *"DT_09_24_Sud Recupero Ecologici_prev odori-signed.pdf redatto dalla AER Consulting Srl"* in riscontro al parere della Commissione VIA prot. n. 15132/2024 e alla richiesta formulata dal Servizio VIA/VInCA con propria nota prot. n. 29818 del 18.01.2024.

Nella seduta del 22.02.2024, con parere acquisito al prot. n. 97765 del 23.02.2024, la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del r.r. 07/2022, *"...ritenendo che la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti sia favorevolmente scontata, fermo restando le valutazioni di merito e di competenza di ARPA Puglia a norma dell'art. 3 comma 4 della LR 32/2018."*

Il **Servizio VIA/VInCA**, preso atto delle determinazioni della Commissione VIA, ritiene assolta la prescrizione di che trattasi nell'ambito del presente procedimento ex art. 27 bis e riferisce che la stessa verrà stralciata dal Quadro delle Prescrizioni Ambientali allegato all' emanando provvedimento ambientale favorevole.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio AIA/RIR	Nessun contributo.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nota riversata agli atti della CdS odierna.

<p>Dal verbale di CdS del 29.11.2024:</p> <p>“La delegata della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia riversa in atti un contributo scritto e procede a darne lettura.</p> <p>Il Proponente prende atto dei contenuti della nota e si impegna a fornire le informazioni richieste nell’ambito dello studio previsionale delle emissioni odorigene già richiesto dal Servizio VIA.”.</p> <p>Nessun nuovo contributo da parte della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia.</p>	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 8358 del 18.10.2023.
<p>Dal verbale di CdS del 29.11.2024:</p> <p>“Con pec del 18.10.2023, acquisita al prot. n. 17512 di pari data, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 8358 del 18.10.2023, di cui si riporta un estratto:</p> <p><i>“(…) In conclusione si ritiene che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l’Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell’art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di “Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale” - Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl alle seguenti condizioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;</i> - <i>siano mantenute le aree a verde esistenti e le eventuali nuove aree a verde siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d’Aleppo (Pinus halepensis). Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;</i> - <i>ove possibile, al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, le aree di parcheggio siano realizzate con materiali drenanti e permeabili, evitando l’utilizzo di bitume.”.</i> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.”:</p>	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 7866 del 28.06.2023.
<p>Dal verbale di CdS del 29.11.2024:</p> <p>“Con pec del 3.07.2023, acquisita al prot. n. 10152 del 4.07.2023, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 7866 del 28.06.2023, di cui si riporta un estratto:</p> <p><i>“(…) Tanto premesso e considerato, nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>nelle aree di cantiere deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;</i> • <i>il dimensionamento degli impianti di trattamento dell’acqua di prima pioggia sia conforme alle prescrizioni dell’art. 9 comma 1 del RR 26/2013 in relazione ai volumi d’acqua relativi alla portata di piena sulla base delle caratteristiche pluviometriche dell’area scolante con tempo di ritorno non inferiore a 5 anni e dotata di sistema di deviazione idraulica, attivo o passivo utile a separare le acque di prima pioggia dalle successive e con le finalità di riutilizzo come indicato dall’art 2 comma 2 dello stesso RR 26/2013;</i> • <i>il riutilizzo delle acque reflue depurate avvenga nel rispetto delle disposizioni del R.R. n°8/2012;</i> • <i>le acque reflue depurate, in eccesso, sia di processo che di prima pioggia, siano scaricate</i> 	

<p><i>nella rete di fognatura nera, previa acquisizione dell'autorizzazione del soggetto gestore;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le superfici di dilavamento, cui si raccomanda la completa impermeabilità, dovranno inoltre essere delimitate da cordoli dimensionati sulla base dei possibili eventi meteorici, che scongiurino dunque ogni possibile infiltrazione di acque inquinate nei terreni circostanti o in zone che non siano dotate della necessaria impermeabilità;</i> • <i>Sia prevista nel piano di monitoraggio il controllo periodico dello stato manutentivo delle pavimentazioni verificando che risultino integre e che non abbiano perso le proprietà di impermeabilità necessarie a scongiurare il percolamento nel sottosuolo delle acque di dilavamento;</i> • <i>In ragione delle note criticità connesse all'elevato carico inquinante dei reflui urbani influenti all'impianto di depurazione comunale, l'Aqp, nell'ambito della sua competenza autorizzativa agli scarichi in fogna nera, valuti l'opportunità/necessità di prescrivere l'installazione, nel pozzetto di controllo dell'insediamento in esame, di un sistema di monitoraggio in continuo della qualità dei reflui scaricati in fogna;"</i>. <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."</p>	
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nota prot. n. 5842 del 24.04.2023. Nota prot. n. 7866 del 28.06.2023.
<p>Dal verbale di CdS del 29.11.2024:</p> <p>"Con pec del 24.04.2023, acquisita al prot. n. 6749 di pari data, la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 5842 del 24.04.2023, con cui</p> <p><i>"(...) si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021."</i>,</p> <p>senza tuttavia allegare la nota in essa richiamata.</p> <p>Con pec del 23.06.2023, acquisita al prot. n. 10172 del 4.07.2023, la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 8649 del 23.06.2023, di cui si riporta un estratto:</p> <p><i>"(...) In merito ai detti procedimenti in oggetto, ID VIA 760, ID VIA 721, ID VIA 811, ID VIA 810 si evidenzia che per gli stessi lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedenti note, alle quali si invita a fare riferimento.</i></p> <p><i>In particolare per ID VIA 760, lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedente nota prot. n. 835 del 17.01.2023, per ID VIA 721 con precedente nota prot. n. 2402 del 01.03.2022, per ID VIA 811 con precedente nota prot. n. 5859/2023, per ID VIA 810 con precedente nota prot. n. 5842 del 24.04.2023, alle quali si invita a fare riferimento. (...)"</i>.</p> <p>Il Proponente dichiara che l'area oggetto di intervento non è interessata da gravami di uso civico."</p>	
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Foggia e BAT	Nessun contributo.
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia	Nota prot. n. 16008 del 6.11.2023.

<p>Dal verbale di CdS del 29.11.2024:</p> <p>“Con pec del 6.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 19910 del 21.11.2023, il Comando Provinciale dei VVF di Foggia ha trasmesso la nota prot. n. 16008 del 6.11.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto:</p> <p><i>“Si riscontra la convocazione di questo Comando alla Conferenza di Servizi, indetta da codesto Ente in data 29.11 c.m., con nota in data 18.10.2023 al prot. n° 17554, per l’acquisizione del parere di competenza sul progetto richiamato in epigrafe.</i></p> <p><i>Al riguardo si rappresenta che per tale tipologia di procedimento rileva l’istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove gli insediamenti ricomprendano attività individuate nell’elenco allegato al citato disposto legislativo.</i></p> <p><i>Per la compiuta attivazione, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. “B” e “C” mentre per le restanti, ricadenti in categ. “A”, non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l’adempimento assolto con la presentazione della SCIA.</i></p> <p><i>La documentazione da produrre, conformemente alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, dovrà essere costituita da istanza (in bollo se dovuto) e corredata, altresì, dalla ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco.</i></p> <p><i>Sul punto si evidenzia che l’inoltro dovrà necessariamente avvenire all’indirizzo pec com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it evitando, quindi, collegamenti a link esterni per l’acquisizione degli allegati trasmessi.</i></p> <p><i>Ulteriori dettagli e/o informazioni, circa le procedure cui si è fatto cenno, potranno essere richieste direttamente al responsabile dell’Ufficio Prevenzione DCS Mario Sanguinetti.”.</i></p> <p>Il Proponente dichiara, come già specificato nell’allegato D “Relazione Tecnica Antincendio”, che l’attività di trattamento dell’impianto non rientra nelle categorie soggette a controllo di prevenzione incendi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n.151 del 1° agosto 2011 e ss.mm.ii..”.</p>	
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nota prot. n. 33302 del 23.11.2023.
<p>Dal verbale di CdS del 29.11.2024:</p> <p>“Con pec del 23.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 20119 di pari data, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 33302 del 23.11.2023, di cui si riporta uno stralcio:</p> <p><i>“(…) Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, le opere previste nel predetto progetto non interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda la captazione e il trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia relative alle superfici impermeabilizzate, nonché alle aree di transito, dagli elaborati tecnici e grafici si evince che le stesse, dopo appropriato trattamento e al netto del riutilizzo, verranno recapitate in fogna bianca.</i></p> <p><i>In considerazione di tutto quanto sopra esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, esprime il proprio parere positivo di compatibilità al P.A.I. e P.G.A..”.</i></p>	
ARPA Puglia Direzione Generale	Nessun contributo.

ARPA Puglia DAP Foggia	<i>Parere su Piano di Monitoraggio e Controllo</i> <i>Parere su Linee guida SNPA per la cessazione della qualifica di rifiuto</i> Nota prot. n. 78186 del 28.11.2023 e relativi allegati
<p>Dal verbale di CdS del 29.11.2024:</p> <p>“Con pec del 28.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 20356 di pari data, ARPA Puglia - DAP Foggia ha trasmesso la nota prot. n. 78186 del 28.11.2023, di cui si riporta uno stralcio:</p> <p><i>“(…) si reitera quanto già espresso con parere n.36923 del 17-5-2023 e con parere n.61024 del 14-9-2023 evidenziando parere favorevole al PMC, ai sensi dall’art. 29 quater, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.; nonché parere favorevole ai sensi del comma 3 dell’art.184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alla procedura indicata dal proponente nella documentazione di progetto, relativamente alla autocertificazione per la cessazione della qualifica di rifiuto.</i></p> <p><i>Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti e la titolarità dell’Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva del parere finale in merito al procedimento in esame.”.</i>”.</p>	
AGER Puglia	Nessun contributo.
ASL Foggia	<i>Parere sugli aspetti sanitari nell’ambito del procedimento</i> Nota prot. n. 70217 del 13.07.2023.
<p>Dal verbale di CdS del 29.11.2024:</p> <p>“Con pec del 14.07.2023, acquisita al prot. n. 10736 del 17.07.2023, la ASL Foggia ha trasmesso la nota prot. n. 70217 del 13.07.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto:</p> <div data-bbox="352 1196 1233 1570" style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px;"> <p>In riscontro alla nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852; VISTA la documentazione acquisita agli atti; VISTO il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; VISTO il parere dell’ARPA PUGLIA seduta del Comitato VIA del 23/05/2023 - Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852 acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023. PRESO ATTO che trattasi di impianto finalizzato al trattamento e recupero di residui di pulizia stradale, rifiuti sabbiosi di varia origine che l’ubicazione dell’impianto è previsto nella zona industriale del comune di Cerignola in un capannone esistente, non risulta produzione di scarichi in corpi idrici ricettori e solo una parte limitata degli scarichi sono previsti in condotta fognaria, previo trattamento e a seguito di autorizzazione del soggetto gestore (AQP) che non vi sono emissioni in atmosfera in quanto le lavorazioni si svolgono in ambiente confinato;</p> <p style="text-align: center;">SI ESPRIME</p> <p>parere favorevole al progetto in oggetto relativamente agli aspetti igienico-sanitari e per quanto di competenza di questo Servizio.</p> </div>	
AqP SpA	Nota prot. n. 71871 del 3.11.2023
<p>Con pec del 3.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 18704 di pari data, AqP ha trasmesso la nota prot. n. 71871 del 3.11.2023, con cui ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, indicando “condizioni/prescrizioni a salvaguardia del sistema fognario depurativo locale e del recapito finale costituito da corpo idrico superficiale non significativo”.</p> <p>Si dà lettura delle parti salienti della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni/prescrizioni indicate.</p>	

Conclusivamente,

la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate,

ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità precedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR**
- **la determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale**
- **la determinazione di Autorizzazione Unica ex art. 208 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

che le Amministrazioni competenti sono invitate a trasmettere entro il termine di 15 giorni.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
ing. Caterina Carparelli



Caterina Carparelli
27.02.2024 10:29:52
GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

Parere prot. n. 97765 del 23.02.2024 della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA DEL 29.11.2023**

Procedimento:	Id proc. 2805 IDVIA 810: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	<i>Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale</i>
Comuni interessati:	Cerignola (FG)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV lettera 7.z.b "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" Regione Puglia L.R. n.26/2022, lettera B.2.yy
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	Sud Recuperi Ecologici Srl

Il giorno 29.11.2023 a partire dalle ore 10:10 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, originariamente convocata con nota prot. n. AOO_089/15046 del 13.09.2023 per il giorno 19.10.2023, poi rinviata alla data odierna con nota prot. n. AOO_089/17554 del 18.10.2023, si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 12

12

indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Antonietta Riccio, dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento
- per il Proponente **Sud Recuperi Ecologici Srl**
Vito Manduano, Legale Rappresentante
Lorenzo Lazzari, Consulente
Raffaele Calabrese, Progettista
Francesco Vasciaveo, Consulente
Ezio Esposito, Progettista e Consulente
- per il **Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia**
Fabiana Luparelli, funzionario (delega in atti)
- per la **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia**
Giovanna Addati, funzionario (delegata dalla Dirigente di Sezione)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **27 febbraio 2024**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

- Provvedimento di VIA;
- Autorizzazione Unica art. 208 D.Lgs. 152/2006;
- Permesso a costruire;
- Autorizzazione acustica in deroga per l'attività di realizzazione (cantiere edile).

evidenziando l'elenco delle Amministrazioni interessate:

ENTE	Competenza
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-bis del Decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. Parere di valutazione di impatto ambientale
Provincia di Foggia	Autorizzazione Unica ex art. 208 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto

Comune di Cerignola	Parere compatibilità urbanistica ex DPR 380/2001 Rilascio permesso a costruire Parere compatibilità acustica e rilascio autorizzazione in deroga per fase di cantiere
ARPA PUGLIA - DAP Foggia	Parere su Piano di Monitoraggio e Controllo Parere su Linee guida SNPA per la cessazione della qualifica di rifiuto
Azienda Sanitaria Locale per la Provincia di Foggia	Parere sugli aspetti sanitari nell'ambito del Procedimento
Comando Provinciale Vigili del Fuoco	Parere consultivo (l'attività non è assoggettata a CPI, DPR 151/11)

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzo in quanto componenti del Comitato VIA, nonché ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. in data 9.01.2023 la **Sud Recuperi Ecologici Srl** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale, corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/09/01/2023/0000294.
2. con nota prot. n. AOO_089/1324 del 3.02.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato nominato il Responsabile del P.A.U.R.;
3. con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. AOO_089/2017 del 9.02.2023 è stato richiesto il perfezionamento della istanza;
4. in data 23.02.2023 la **Sud Recuperi Ecologici Srl** ha perfezionato l'istanza;
5. con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. AOO_089/3428 del 3.03.2023 è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
6. con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4452 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 2257 del 15.03.2023;
7. con pec del 6.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5803 di pari data, il **Comune di Cerignola** ha trasmesso la nota prot. n. 11908 del 6.04.2023 e i relativi allegati;
8. con nota prot. n. AOO_089/5903 dell'11.04.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
9. con pec del 12.04.2023, acquisita al prot. n. 7939 del 16.05.2023, nonché mediante upload sullo *Sportello Ambiente*, il **Proponente**, in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/5903 dell'11.04.2023, ha trasmesso *"risposta a Nota Prot. r_puglia/AOO_145-15/03/2023/2257 con integrazione e ricevuta di pagamento Oneri istruttori art.10 bis L.R.2"*;

10. con pec del 24.04.2023, acquisita al prot. n. 6749 di pari data, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5842 del 24.04.2023;
11. con nota prot. n. AOO_089/7988 del 18.05.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
12. con pec dell'8.06.2023, acquisita al prot. n. 9263 del 14.06.2023, la **Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale** ha trasmesso la nota prot. n. 29744 dell'8.06.2023;
13. con pec del 9.06.2023, acquisita al prot. n. 9140 del 12.06.2023, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 36923 del 17.05.2023;
14. in data 17.06.2023 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/7610 dell'11.05.2023, senza che risultino pervenute osservazioni del pubblico.
Sono invece pervenuti note e pareri da parte degli Enti interessati dal procedimento.
15. con nota prot. n. 9573 del 20.06.2023 il **Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia**, ha reso le proprie valutazioni richiedendo integrazioni documentali;
16. con pec del 23.06.2023, acquisita al prot. n. 10172 del 4.07.2023, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 8649 del 23.06.2023;
17. con pec del 3.07.2023, acquisita al prot. n. 10152 del 4.07.2023, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 7866 del 28.06.2023;
18. con nota prot. n. AOO_089/10672 del 14.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
19. con pec del 14.07.2023, acquisita al prot. n. 10736 del 17.07.2023, la **ASL Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 70217 del 13.07.2023;
20. con pec dell'11.08.2023, acquisita al prot. Uff. n. 12557 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. 10672 del 14.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, riferendo di averla caricata anche tramite lo sportello ambiente come integrazione volontaria;
21. con nota prot. n. AOO_089/15046 del 13.09.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
22. con pec del 14.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 15483 del 18.09.2023, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 61024 del 14.09.2023;
23. con pec del 26.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16194 di pari data, **AqP SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 62644 del 26.09.2023;
24. con pec del 9.10.2023, acquisita al prot. Uff. n. 17075 del 10.10.2023, il **Proponente** ha comunicato di aver provveduto in data 06.10.23 a caricare sullo Sportello Ambiente della Regione Puglia la

documentazione richiesta da AqP (rif. nota prot. n. 62644 del 26.09.2023), allegando alla pec la medesima documentazione;

25. con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. n. 17504 del 18.10.2023, la **Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale** ha trasmesso la nota prot. n. 51182 del 17.10.2023;
26. con pec del 18.10.2023, acquisita al prot. n. 17512 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 8358 del 18.10.2023;
27. con nota prot. n. AOO_089/17554 del 18.10.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato il rinvio della seduta di Conferenza di Servizi decisoria prevista per il 19.10.2023 alla data odierna;
28. con nota prot. n. AOO_089/17757 del 20.10.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha inoltrato le proprie note prot. n. 15046 del 13.09.2023 e prot. n. 17554 del 18.10.2023 ad Acquedotto Pugliese SpA, integrando la Società nell'indirizzo del procedimento;
29. con pec del 3.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 18704 di pari data, **AqP SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 71871 del 3.11.2023;
30. con pec del 6.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 19910 del 21.11.2023, il **Comando Provinciale dei VVF di Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 16008 del 6.11.2023;
31. nella seduta del 16.11.2023 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 19790 del 20.11.2023;
32. con pec del 23.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 20119 di pari data, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 33302 del 23.11.2023;
33. con pec del 28.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 20356 di pari data, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 78186 del 28.11.2023;

Preliminarmente, il RdP del PAUR passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione degli interventi in oggetto.

Il **Proponente** presenta il progetto illustrando delle planimetrie e descrivendone le caratteristiche principali.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI CERIGNOLA	<i>Parere compatibilità urbanistica ex DPR 380/2001</i> <i>Rilascio permesso a costruire</i> <i>Parere compatibilità acustica e rilascio autorizzazione in deroga per fase di cantiere</i> Nota prot. n. 11908 del 6.04.2023.

<p>Con pec del 6.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5803 di pari data, il Comune di Cerignola ha trasmesso la nota prot. n. 11908 del 6.04.2023 e i relativi allegati.</p> <p>Si danno per lette le note trasmesse dal Comune di Cerignola.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate nel parere di compatibilità acustica.</p>	
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	<p><i>Autorizzazione Unica ex art. 208 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto</i></p> <p>Nota prot. n. 51182 del 17.10.2023.</p>
<p>Con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. n. 17504 del 18.10.2023, la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale ha trasmesso la nota prot. n. 51182 del 17.10.2023, con cui</p> <p style="text-align: center;"><i>"(...) si esprime parere preventivo favorevole vincolato alle succitate condizioni.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Si precisa che il provvedimento di Autorizzazione Unica (art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) sarà emesso, nell'ambito del PAUR di competenza regionale, solo dopo aver acquisito la Valutazione di Impatto Ambientale positiva."</i></p> <p>Si dà per letta la nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.</p>	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA	<p>Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 19790 del 20.11.2023.</p>
<p>La delegata del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia rappresenta che nella seduta del 16 novembre scorso il la Commissione VIA regionale ha rilasciato il proprio parere definitivo acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 recante valutazione di impatto ambientale favorevole con prescrizioni e procede a dare lettura delle parti salienti del parere.</p> <p>Alcune considerazioni contenute nel parere della CT VIA prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 non saranno oggetto del provvedimento ambientale ma vengono rimesse all'attenzione e all'apprezzamento della provincia di Foggia, Autorità Competente al rilascio del provvedimento ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve identificare in planimetria (T06-01 Lay-out impianto e sezioni_signed.pdf o altra) le diverse aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso al processo di trattamento in riferimento alla nuova suddivisione dell'area ST101 in due sottobox ST101A e ST101B, precisando l'ubicazione delle specifiche aree di deposito e stoccaggio dei diversi rifiuti ad autorizzarsi e quantificando le relative capacità e volumetrie massime; b) Il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 e del parere obbligatorio e vincolante di ARPA, dovrà fornire una valutazione chimico-fisica di tutte le matrici (rifiuti autorizzandi) in ingresso al processo di trattamento e recupero evidenziando la compatibilità per la produzione della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto sia dal punto di vista tecnico-prestazionale che ambientale, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022, anche con riferimento alle potenziali sostanze inquinanti presenti in base al processo di provenienza dei rifiuti, tenendo conto dei requisiti finali (standard tecnici ed ambientali) che devono essere posseduti dalla sostanza o oggetto che cessa la qualifica di rifiuto; c) Il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art. 	

184-ter comma 3 e del parere obbligatorio e vincolante di ARPA, dovrà fornire, con apposito elaborato tecnico, evidenze atte a dimostrare la conformità dei prodotti ottenuti agli standard tecnici ed agli standard ambientali, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022 precisamente per il requisito di cui alla lett. c) del comma 3 dell'art. 184-ter;

- d) Il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve fornire lo schema a blocchi di cui alla tavola "T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf", con la quantificazione delle acque reflue industriali e meteoriche in ingresso ai processi e loro successiva gestione, nonché, dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita, nonché dei prodotti derivati dall'attività di recupero.

Le prescrizioni seguenti rilasciate dal CT VIA nel proprio parere prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 vengono invece fatte proprie dal Servizio VIA/VInca e confluiranno nel Quadro delle Condizioni Ambientali allegato al provvedimento ambientale favorevole.

Se ne dà lettura:

1. il proponente, in fase di esercizio, deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e delle acque reflue industriali nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione annuale all'Autorità competente ed a quella di Controllo;
2. il proponente all'avvio del processo di trattamento e recupero deve provvedere ad effettuare la caratterizzazione e classificazione della prima produzione dei rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio in applicazione delle Linee Guida del SNPA Delibera n. 105/2021 ed a trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo le risultanze della valutazione condotta con apposita relazione tecnica;
3. il proponente deve effettuare, in fase di esercizio, il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati" ovvero altro metodo tecnicamente validato e riconosciuto dagli standard UNI, ISO;
4. il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di Impatto Ambientale nonché quelle al par. 4.7. Inoltre, specifiche misure di mitigazione e prevenzione, devono essere definite in relazione ai fattori penalizzanti identificati nel PRGR, in particolare riguardo le emissioni odorogene, e dovranno essere proposte e trasmesse, ante operam, all'autorità competente identificando i tempi di esecuzione;
5. il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "R06 - 00 Piano monitoraggio e controllo_signed.pdf". Il piano dovrà essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi disposti in materia di economia circolare per il recupero dei rifiuti.

Inoltre, il piano monitoraggio ambientale dovrà essere aggiornato con la registrazione e rendicontazione almeno annuale:

- della quantificazione delle acque approvvigionate da AQP SpA, delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche in ingresso ai processi con la successiva gestione:
 1. dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita;
 2. dei prodotti derivati dall'attività di recupero;
- 6. il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi nella fase di dismissione dell'opera;
- 7. il proponente, in fase di esercizio, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio dell'attività, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.

Per le suddette prescrizioni, che saranno oggetto di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, il **Servizio** chiede al proponente di dichiarare l'ottemperabilità delle stesse.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Alle ore 12:00 si unisce ai lavori della CdS **Giovanni Napolitano, Direttore DAP Foggia di ARPA Puglia**.

Inoltre, la **delegata del Servizio VIA/VInCA** riporta la seguente prescrizione, impartita dalla Commissione VIA:

8. il proponente, considerato che nello SIA precisa che "L'impianto in progetto comporterà alcune eventuali emissioni in atmosfera di natura odorigena, seppur molto limitate, nella fase di esercizio", nell'ambito del procedimento ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, deve redigere e deve trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo uno studio finalizzato alla valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti e sulla base delle risultanze dello studio dovrà ottemperare ai precetti della LR 32/2018;

chiede al Proponente di fornire riscontro.

La **CdS**, prendendo atto della prescrizione n.8 e della richiesta del Servizio VIA/VInCA, concorda che il Proponente fornisca riscontro alla stessa.

Il **Proponente** si impegna a trasmettere quanto richiesto entro il termine di 20 giorni.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio AIA/RIR	Nessun contributo.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nota riversata agli atti della CdS odierna.

La delegata della **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia** riversa in atti un contributo scritto e procede a darne lettura.

Il **Proponente** prende atto dei contenuti della nota e si impegna a fornire le informazioni richieste nell'ambito dello studio previsionale delle emissioni odorigene già richiesto dal Servizio VIA.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 8358 del 18.10.2023.
--	------------------------------------

Con pec del 18.10.2023, acquisita al prot. n. 17512 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 8358 del 18.10.2023, di cui si riporta un estratto:

"(...) In conclusione si ritiene che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale" - Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl alle seguenti condizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- siano mantenute le aree a verde esistenti e le eventuali nuove aree a verde siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- ove possibile, al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, le aree di parcheggio siano realizzate con materiali drenanti e permeabili, evitando l'utilizzo di bitume."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 7866 del 28.06.2023.
--------------------------------	------------------------------------

Con pec del 3.07.2023, acquisita al prot. n. 10152 del 4.07.2023, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 7866 del 28.06.2023, di cui si riporta un estratto:

"(...) Tanto premesso e considerato, nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni:

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *il dimensionamento degli impianti di trattamento dell'acqua di prima pioggia sia conforme alle prescrizioni dell'art . 9 comma 1 del RR 26/2013 in relazione ai volumi d'acqua relativi alla portata di piena sulla base delle caratteristiche pluviometriche dell'area scolante con tempo di ritorno non inferiore a 5 anni e dotata di sistema di deviazione idraulica, attivo o passivo utile a separare le acque di prima pioggia dalle successive e con le finalità di riutilizzo come indicato dall'art 2 comma 2 dello stesso RR 26/2013;*
- *il riutilizzo delle acque reflue depurate avvenga nel rispetto delle disposizioni del R.R. n°8/2012;*
- *le acque reflue depurate, in eccesso, sia di processo che di prima pioggia, siano scaricate nella rete di fognatura nera, previa acquisizione dell'autorizzazione del soggetto gestore;*
- *Le superfici di dilavamento, cui si raccomanda la completa impermeabilità, dovranno inoltre essere delimitate da cordoli dimensionati sulla base dei possibili eventi meteorici, che scongiurino dunque ogni possibile infiltrazione di acque inquinate nei terreni circostanti o in zone che non siano dotate della necessaria impermeabilità;*
- *Sia prevista nel piano di monitoraggio il controllo periodico dello stato manutentivo delle pavimentazioni verificando che risultino integre e che non abbiano perso le proprietà di impermeabilità necessarie a scongiurare il percolamento nel sottosuolo delle acque di dilavamento;*
- *In ragione delle note criticità connesse all'elevato carico inquinante dei reflui urbani influenti all'impianto di depurazione comunale, l'Aqp, nell'ambito della sua competenza autorizzativa agli scarichi in fogna nera, valuti l'opportunità/necessità di prescrivere l'installazione, nel pozzetto di controllo dell'insediamento in esame, di un sistema di monitoraggio in continuo della qualità dei reflui scaricati in fogna;"*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nota prot. n. 5842 del 24.04.2023. Nota prot. n. 7866 del 28.06.2023.
<p>Con pec del 24.04.2023, acquisita al prot. n. 6749 di pari data, la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 5842 del 24.04.2023, con cui</p> <p style="text-align: center;"><i>"(...) si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021."</i></p> <p>senza tuttavia allegare la nota in essa richiamata.</p> <p>Con pec del 23.06.2023, acquisita al prot. n. 10172 del 4.07.2023, la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 8649 del 23.06.2023, di cui si riporta un estratto:</p>	

<p><i>“(…) In merito ai detti procedimenti in oggetto, ID VIA 760, ID VIA 721, ID VIA 811, ID VIA 810 si evidenzia che per gli stessi lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedenti note, alle quali si invita a fare riferimento.</i></p> <p><i>In particolare per ID VIA 760, lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedente nota prot. n. 835 del 17.01.2023, per ID VIA 721 con precedente nota prot. n. 2402 del 01.03.2022, per ID VIA 811 con precedente nota prot. n. 5859/2023, per ID VIA 810 con precedente nota prot. n. 5842 del 24.04.2023, alle quali si invita a fare riferimento. (…)”.</i></p>	
<p>Il Proponente dichiara che l'area oggetto di intervento non è interessata da gravami di uso civico.</p>	
<p>ORGANI DELLO STATO</p>	
<p>MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Foggia e BAT</p>	<p>Nessun contributo.</p>
<p>Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia</p>	<p>Nota prot. n. 16008 del 6.11.2023.</p>
<p>Con pec del 6.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 19910 del 21.11.2023, il Comando Provinciale dei VVF di Foggia ha trasmesso la nota prot. n. 16008 del 6.11.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto:</p> <p><i>“Si riscontra la convocazione di questo Comando alla Conferenza di Servizi, indetta da codesto Ente in data 29.11 c.m., con nota in data 18.10.2023 al prot. n° 17554, per l’acquisizione del parere di competenza sul progetto richiamato in epigrafe.</i></p> <p><i>Al riguardo si rappresenta che per tale tipologia di procedimento rileva l’istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove gli insediamenti ricomprendano attività individuate nell’elenco allegato al citato disposto legislativo.</i></p> <p><i>Per la compiuta attivazione, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. “B” e “C” mentre per le restanti, ricadenti in categ. “A”, non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l’adempimento assolto con la presentazione della SCIA.</i></p> <p><i>La documentazione da produrre, conformemente alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, dovrà essere costituita da istanza (in bollo se dovuto) e corredata, altresì, dalla ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco.</i></p> <p><i>Sul punto si evidenzia che l’inoltro dovrà necessariamente avvenire all’indirizzo pec com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it evitando, quindi, collegamenti a link esterni per l’acquisizione degli allegati trasmessi.</i></p> <p><i>Ulteriori dettagli e/o informazioni, circa le procedure cui si è fatto cenno, potranno essere richieste direttamente al responsabile dell’Ufficio Prevenzione DCS Mario Sanguinetti.”.</i></p> <p>Il Proponente dichiara, come già specificato nell'allegato D "Relazione Tecnica Antincendio", che l'attività di trattamento dell'impianto non rientra nelle categorie soggette a controllo di prevenzione incendi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n.151 del 1° agosto 2011 e ss.mm.ii..</p>	
<p>AGENZIE / AUTORITÀ</p>	
<p>AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia</p>	<p>Nota prot. n. 33302 del 23.11.2023.</p>
<p>Con pec del 23.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 20119 di pari data, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 33302 del 23.11.2023, di cui si riporta uno stralcio:</p> <p><i>“(…) Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.1.), le cui cartografie sono pubblicate sul</i></p>	

<p>sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, le opere previste nel predetto progetto non interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.</p> <p>Per quanto riguarda la captazione e il trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia relative alle superfici impermeabilizzate, nonché alle aree di transito, dagli elaborati tecnici e grafici si evince che le stesse, dopo appropriato trattamento e al netto del riutilizzo, verranno recapitate in fogna bianca.</p> <p>In considerazione di tutto quanto sopra esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, esprime il proprio parere positivo di compatibilità al P.A.I. e P.G.A..”.</p>	
ARPA Puglia Direzione Generale	Nessun contributo.
ARPA Puglia DAP Foggia	Parere su Piano di Monitoraggio e Controllo Parere su Linee guida SNPA per la cessazione della qualifica di rifiuto Nota prot. n. 78186 del 28.11.2023 e relativi allegati
<p>Con pec del 28.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 20356 di pari data, ARPA Puglia - DAP Foggia ha trasmesso la nota prot. n. 78186 del 28.11.2023, di cui si riporta uno stralcio:</p> <p>“(…) si reitera quanto già espresso con parere n.36923 del 17-5-2023 e con parere n.61024 del 14-9-2023 evidenziando parere favorevole al PMC, ai sensi dall’art. 29 quater, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.; nonché parere favorevole ai sensi del comma 3 dell’art.184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alla procedura indicata dal proponente nella documentazione di progetto, relativamente alla autocertificazione per la cessazione della qualifica di rifiuto.</p> <p>Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti e la titolarità dell’Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva del parere finale in merito al procedimento in esame.”.</p>	
AGER Puglia	Nessun contributo.
ASL Foggia	Parere sugli aspetti sanitari nell’ambito del procedimento Nota prot. n. 70217 del 13.07.2023.
<p>Con pec del 14.07.2023, acquisita al prot. n. 10736 del 17.07.2023, la ASL Foggia ha trasmesso la nota prot. n. 70217 del 13.07.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto:</p> <p>In riscontro alla nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852; VISTA la documentazione acquisita agli atti; VISTO il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; VISTO il parere dell’ARPA PUGLIA seduta del Comitato VIA del 23/05/2023 - Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852 acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023. PRESO ATTO che trattasi di impianto finalizzato al trattamento e recupero di residui di pulizia stradale, rifiuti sabbiosi di varia origine che l’ubicazione dell’impianto è previsto nella zona industriale del comune di Cerignola in un capannone esistente, non risulta produzione di scarichi in corpi idrici ricettori e solo una parte limitata degli scarichi sono previsti in condotta fognaria, previo trattamento e a seguito di autorizzazione del soggetto gestore (AQP) che non vi sono emissioni in atmosfera in quanto le lavorazioni si svolgono in ambiente confinato;</p> <p style="text-align: center;">SI ESPRIME</p> <p>parere favorevole al progetto in oggetto relativamente agli aspetti igienico-sanitari e per quanto di competenza di questo Servizio.</p>	

AqP SpA	Nota prot. n. 71871 del 3.11.2023
Con pec del 3.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 18704 di pari data, AqP ha trasmesso la nota prot. n. 71871 del 3.11.2023, con cui ESPRIME PARERE FAVOREVOLE , indicando “condizioni/prescrizioni a salvaguardia del sistema fognario depurativo locale e del recapito finale costituito da corpo idrico superficiale non significativo” .	
Si dà lettura delle parti salienti della nota.	
Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni/prescrizioni indicate.	

Conclusivamente,

completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;

preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;

richiamato l'impegno del Proponente a trasmettere nel termine di 20 giorni riscontro alla prescrizione n. 8 indicata dal Servizio VIA/VIncA

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a data che sarà comunicata con successiva convocazione.

Si invita il Proponente a fornire i riscontri annunciati a verbale dell'odierna seduta in tempo utile a permettere agli Enti interessati l'espressione della propria posizione entro il termine della prossima seduta di Conferenza di Servizi.

La CdS invita in particolare la Provincia di Foggia a prendere in esame le considerazioni emerse e le risultanze della odierna seduta e a garantire la partecipazione alla prossima seduta di CdS.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli

 Caterina Carparelli
29.11.2023 13:42:49
GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23 del D. Lgs. 33/2013
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00079 del 04/03/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00091

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale.
Proponente:Sud Recuperi Ecologici Srl.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 04/03/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*".

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi:(art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.4 co.1;
- della L.241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- la Società Sud Recupero Ecologici Srl, in qualità di Proponente, ha trasmesso in data 09.01.2023, mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto "*Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale*" per l'avvio del procedimento ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, corredata dei relativi allegati, acquisita al prot. n. AOO_089/09/01/2023/0000294;
- con nota protocollo n. AOO_089/3428 del 03.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 810 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni;
- con nota protocollo n. AOO_089/5903 del 11.04.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. richiedendo integrazioni documentali;
- con pec del 12.04.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7939 del 16.05.2023, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/5903 del 11.04.2023;
- con nota protocollo n. AOO_089/7988 del 18.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;
- con nota protocollo n. AOO_089/9573 del 20.06.2023 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, ha reso le proprie valutazioni richiedendo integrazioni documentali;
 - con nota protocollo n. AOO_089/10672 del 14.07.2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dal Servizio VIA/VInCA con propria nota prot. AOO_089/9573 del 20.06.2023 nonché dagli Enti interessati nel procedimento;
 - con pec del 11.08.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12557 del 11.08.2023, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/10672 del 14.07.2023;
 - nella seduta del 16.11.2023, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi....."* nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. AOO_089/15046 del 13.09.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il giorno 19.11.2023 successivamente posticipata al giorno 29.11.2023 con nota prot. n. AOO_089/17554 del 18.10.2023 con il seguente Ordine del Giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 29.11.2023, così come si evince dal *"Verbale di Conferenza di Servizi del 29.11.2023"*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 16.11.2023, la Commissione VIA regionale ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023, recante



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

valutazione favorevole con prescrizioni. Il Responsabile del procedimento di VIA ha pertanto dato lettura delle considerazioni ambientali riportate nel parere della Commissione che *“...non saranno oggetto del provvedimento ambientale ma vengono rimesse all’attenzione e all’apprezzamento della provincia di Foggia, Autorità Competente al rilascio del provvedimento ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii....”* e ha dato altresì lettura delle condizioni ambientali riportate nel parere della Commissione che invece *“...vengono fatte proprie dal Servizio VIA/VInCA e confluiranno nel Quadro delle Condizioni Ambientali allegato al provvedimento ambientale favorevole. Per le suddette prescrizioni, che saranno oggetto di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, il Servizio chiede al proponente di dichiarare l’ottemperabilità delle stesse. Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”*

- nella stessa seduta di Conferenza di Servizi del 29.11.2023, così come si evince dal *“Verbale di Conferenza di Servizi del 29.11.2023”*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha dato lettura della prescrizione n. 8 impartita dalla Commissione VIA regionale nel parere espresso in data 16.11.2023 prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 e precisamente *“...il proponente, considerato che nello SIA precisa che “L’impianto in progetto comporterà alcune eventuali emissioni in atmosfera di natura odorigena, seppur molto limitate, nella fase di esercizio”, nell’ambito del procedimento ex art. 27 bis del D.LgS. 152/2006, deve redigere e deve trasmettere all’autorità competente ed a quella di controllo uno studio finalizzato alla valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall’attività di recupero dei rifiuti e sulla base delle risultanze dello studio dovrà ottemperare ai precetti della LR 32/2018....”* e ha richiesto al Proponente di fornire riscontro. Nel merito la CdS *“.....prendendo atto della prescrizione n.8 e della richiesta del Servizio VIA/VInCA, concorda che il Proponente fornisca riscontro alla stessa. Il Proponente si impegna a trasmettere quanto richiesto entro il termine di 20 giorni.....”*;
- con nota protocollo n. AOO_089/21671 del 19.12.2023, il Proponente- a seguito delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 29.11.2023- ha inoltrato uno *“Studio di Valutazione preliminare dell’impatto delle emissioni odorigene”* in riscontro alla prescrizione n. 8 impartita dalla Commissione VIA nel parere espresso nella seduta del 16.11.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023;
- nella seduta del 11.01.2024, con parere acquisito al prot. n. 15132/2024 pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.01.2024 e inoltrato al Proponente con nota del Servizio VIA/VInCA prot. n. AOO-089/29818 del 18.01.2024, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione trasmessa dal proponente in data 19.12.2023 ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022 ritenendo che *“.....la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall’attività di recupero dei rifiuti debba essere aggiornata....”* tenendo conto di quanto puntualmente indicato nel proprio parere prot. n. 15132/2024;
- con nota protocollo n. AOO_089/50767 del 30.01.2024 la Sezione



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il giorno 27.02.2024 invitando *"...il Proponente a fornire adeguato riscontro al parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali entro il termine massimo di 15 giorni, al fine di consentire l'acquisizione di una nuova valutazione da parte della stessa Commissione entro i termini previsti dalla norma per la conclusione della Conferenza di Servizi."*;

- con pec del 14.02.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/84440 del 16.02.2024, il Proponente ha trasmesso l'elaborato "DT_09_24_Sud Recupero Ecologici_prev odori-signed.pdf redatto dalla AER Consulting Srl" in riscontro al parere della Commissione VIA prot. n. 15132/2024 e alla richiesta formulata dal Servizio VIA/InCA con propria nota prot. n. AOO_089/29818 del 18.01.2024;
- nella seduta del 22.02.2024, con parere acquisito al prot. n. AOO_089/97765 del 23.02.2024 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 28.02.2024, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del r.r. 07/2022, *".....ritenendo che la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti sia favorevolmente scontata, fermo restando le valutazioni di merito e di competenza di ARPA Puglia a norma dell'art. 3 comma 4 della LR 32/2018."*;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 27.02.2023, così come si evince dalla *"Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica del 27.02.2024"* pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 28.02.2024, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che nella seduta del 22.02.2024, con parere acquisito al prot. n. 97765 del 23.02.2024, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del r.r. 07/2022, *".....ritenendo che la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti sia favorevolmente scontata, fermo restando le valutazioni di merito e di competenza di ARPA Puglia a norma dell'art. 3 comma 4 della LR 32/2018. Il Servizio VIA/InCA, preso atto delle determinazioni della Commissione VIA, ritiene assolta la prescrizione di che trattasi nell'ambito del presente procedimento ex art. 27 bis e riferisce che la stessa verrà stralciata dal Quadro delle Prescrizioni Ambientali allegato all' emanando provvedimento ambientale favorevole.."*;

DATO ATTO che:



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali del 16.11.2023, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali del 22.02.2024, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/97765 del 23.02.2024 allegato 3 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 29.11.2023 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/17554 del 18.10.2023;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 27.02.2024 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/50767 del 30.01.2024;

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 810 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Sud Recuperi Ecologici S.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società Sud Recuperi Ecologici S.r.l., sulla scorta del parere della Commissione regionale VIA espresso nella seduta del 16.11.2023 e nella seduta del 22.02.2024, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 29.11.2023 e del 27.02.2024, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto di *"Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale"*, presentato in data 09.01.2023, mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/09/01/2023/0000294, identificato dall'ID VIA 810;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”;
 - Allegato 2: “*Parere della Commissione VIA regionale prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023*”;
 - Allegato 3: “*Parere della Commissione VIA regionale prot. n. AOO_089/97765 del 23.02.2024*”;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 12 pagine, l'Allegato 3 composto da 3 pagine per un totale di 28 (ventotto) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle
Imprese
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA****ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.-Parte II-All. 4-p.to 7.2.b
L.R. 26/2022 –All. B-p.to B2.yy)

Autorità Competente: Regione Puglia-L.R. 18/2012 art. 23

Proponente: Sud Recupero Ecologici Srl.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R. n. 26/2022– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al "Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale " proposto da SUD RECUPERI ECOLOGICI S.r.l., contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 810 - pagina 1 di 3

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	<p style="text-align: center;">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA Parere Commissione VIA Regionale <i>(rif. prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023)</i></p> <p>Ante operam:</p> <p>1. il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di Impatto Ambientale nonché quelle al par. 4.7. Inoltre, specifiche misure di mitigazione e prevenzione, devono essere definite in relazione ai fattori penalizzanti identificati nel PRGR, in particolare riguardo le emissioni odorigene, e dovranno essere proposte e trasmesse, ante operam, all'autorità competente identificando i tempi di esecuzione;</p> <p>In fase di esercizio:</p> <p>2. il proponente, in fase di esercizio, deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e delle acque reflue industriali nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione annuale all'Autorità competente ed a quella di Controllo;</p> <p>3. il proponente all'avvio del processo di trattamento e recupero deve provvedere ad effettuare la caratterizzazione e classificazione della prima produzione dei rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio in applicazione delle Linee Guida del SNPA Delibera n. 105/2021 ed a trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo le risultanze della valutazione condotta con apposita relazione tecnica;</p> <p>4. il proponente deve effettuare, in fase di esercizio, il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati" ovvero altro metodo tecnicamente validato e riconosciuto dagli standard UNI, ISO;</p> <p>5. il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "R06 - 00 Piano monitoraggio e controllo_signed.pdf". Il piano dovrà essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi disposti in materia di economia circolare per il recupero dei rifiuti. Inoltre, il piano monitoraggio ambientale dovrà essere</p>	<p>Servizio VIA-VInCA Commissione VIA Regionale</p>

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<p>aggiornato con la registrazione e rendicontazione almeno annuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della quantificazione delle acque approvvigionate da AQP SpA, delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche in ingresso ai processi con la successiva gestione: <ul style="list-style-type: none"> • dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita; • dei prodotti derivati dall'attività di recupero; <p>6. il proponente, in fase di esercizio, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio dell'attività, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.</p> <p>In fase di dismissione dell'opera:</p> <p>7. il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi nella fase di dismissione dell'opera;</p>	

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Ing. Giuseppe Angelini



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 16/11/2023 – Parere finale

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 810: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: PROCEDIMENTO EX ART. 27 - BIS DEL D. LGS. 152/2006 E SMI per la REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELLO SPAZZAMENTO STRADALE E ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON TECNOLOGIA SOIL WASHING IN COMUNE DI CERIGNOLA (FG).

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV punto 8 lett. z.b), L.R. 26/2022, voce B.2.yy

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 26/2022

Proponente: SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL, ubicato in Zona Industriale, nel Comune di Cerignola (FG)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web " Sportello Valutazioni Ambientali" della Regione Puglia, sono di seguito elencati:

documentazione pubblicata in data 09.01.2023 inerente il progetto nonché i pareri degli enti pubblicati dal 10.03.2023 al 18.05.2023, incluso il parere ARPA del 17.05.2023, tutti richiamati nel parere reso dal Comitato VIA del 15.06.2023 a cui si rimanda integralmente, inclusi gli elaborati sottoposti al vincolo del segreto industriale.

Si riporta di seguito, invece, la documentazione integrativa trasmessa dal proponente nonché i pareri successivi resi dagli Enti e pubblicati sul Portale Ambiente della Regione Puglia:

documentazione amministrativa

NOME DOCUMENTO ↕	TIPOLOGIA DOCUMENTO ↕	DATA CARICAMENTO ▼
scheda tecnica insediamento produttivo mod AQP_compilato_signed.pdf	Altro	06/10/2023
dichiarazione sostitutiva di atto notorio_signed.pdf	Altro	06/10/2023
schede sicurezza.far	Altro	06/10/2023
10631870 sud recuperi ecologici srl - Cerignola.pdf	Altro	06/10/2023

documentazione progettuale



NOME DOCUMENTO ⇅	TIPOLOGIA DOCUMENTO ⇅	DATA CARICAMENTO ▼
T10.1-00 Inquadramento su CTR e mappa Catastale_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T08-01 Schema tecnico funzionale_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T02-01 Planimetria generale area intervento - STATO di PROGETTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T11-01 Documentazione fotografica_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T10-01 Reti acque meteoriche fognarie, drenaggi e scarichi - STATO di PROGETTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T09-01 Reti acque meteoriche fognarie, drenaggi e scarichi - STATO di FATTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T01-01 Planimetria generale area intervento - STATO di FATTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
Relazione Tecnica processo produttivo_signed.pdf	Altro	06/10/2023
Allegato 2_Modello AQP per richiesta scarico in fognatura.pdf	Altro	11/08/2023
Relazione Integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf	Altro	11/08/2023
Allegato 3_analisi tipo EER 200303.pdf	Altro	11/08/2023
Allegato 1_Proc.N.0039734-2023_Provincia di Foggia.pdf	Altro	11/08/2023

comunicazioni di procedimento

NOME DOCUMENTO ⇅	TIPOLOGIA DOCUMENTO ⇅	DATA CARICAMENTO ▼
Integrazione spontanea VIA-000810-2023.pdf	Documentazione	06/10/2023
Integrazione spontanea VIA-000810-2023.pdf	Documentazione	06/10/2023
Integrazione spontanea VIA-000810-2023.pdf	Documentazione	06/10/2023
2023.09.11_IDVIA0810_SudRecuperiEcologici_Trasminintegrazioni_Comvocazione CdS dec_19ott2023_prot_15046_2023-09-13.pdf	Documentazione	13/09/2023
Image110823153146.pdf	Documentazione	11/08/2023
Image110823153146.pdf	Documentazione	11/08/2023
2023.07.14_70217_AS_L FG.pdf	Documentazione	17/07/2023
2023.07.14_IDVIA0810_SudRecuperiEcologici_Esiti pubblicit�_prot_10672_2023-07-14.pdf	Documentazione	17/07/2023
2023.06.28_7866_RP Ris Idriche.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.06.23_8649_RP Usi civici.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.06.20_9573_RP Servizio VIA.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.06.08_29744_Provincia FG.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.05.17_36923_ARPA FG.pdf	Documentazione	14/07/2023

Relativamente all' **"Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici"** nonch  alla **"Descrizione dell'intervento"**, nonch  ad ogni ulteriore elemento valutativo ne presente documento non riportato, si rimanda integralmente al parere precedentemente espresso nella seduta del 15.06.2023.

VALUTAZIONI

Con riferimento alle richieste di chiarimenti/integrazioni di cui al parere precedentemente espresso dal Comitato VIA nella seduta del 15.06.2023, si riportano, sinteticamente, i riscontri relativi agli argomenti attenzionati.



- il Proponente deve presentare documentazione inerente il procedimento ex art. 208, cui il progetto va soggetto, come pure quella relativa all'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico dei reflui industriali e di quelli delle acque meteoriche;

il proponente, nell'elaborato "Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf" precisa che: "L'istanza ex art. 208 è stata formalmente avviata tramite lo sportello Ambiente della Provincia di Foggia in data 18.07.23 – si veda in allegato 1 la nota Prot.N.0039734- 2023 trasmessa in data 03.08.23 dalla Provincia di Foggia. L'istanza di autorizzazione allo scarico dei reflui industriali in fognatura è stata notificata a mezzo PEC all'Acquedotto Pugliese Spa, Struttura Territoriale Operativa di Avellino/Foggia in data 01.08.2023. Si allega copia della domanda trasmessa (allegato 2)."

- La valutazione condotta in materia di PRGR non considera le recenti pianificazioni approvate dalla Regione con la DCR n. 68 del 14.12.2021 e successiva DGR 1165 del 9/8/2022, per la gestione rifiuti urbani, e con la DGR n. 673 dell'11.05.2022, per la gestione rifiuti speciali. Pertanto, lo studio di impatto ambientale deve essere integrato con la valutazione del progetto rispetto alle recenti pianificazioni adottate dalla Regione in materia di gestione rifiuti urbani e speciali e con la verifica di coerenza con i criteri localizzativi vigenti:

il proponente, nell'elaborato "Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf" ha sinteticamente dato atto che sulla scorta della valutazione condotta in relazione alle pianificazioni per la gestione rifiuti urbani e speciali, non si ravvisano fattori escludenti applicabili.

Ha, diversamente, identificato i seguenti fattori penalizzanti:

"- L'intervento ricade in aree vulnerabili a nitrati secondo le individuazioni della D.G.R. n°389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29.05.2019, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque prevede l'adozione di misure di tutela secondo il Piano d'Azione Nitrati Si ritiene tuttavia che la nuova attività rispetti i principi di salvaguardia ambientale derivanti dalla pianificazione regionale:

- 1. per il funzionamento dell'impianto non è previsto l'emungimento da pozzi e quindi escluso un eventuale alterazione della qualità delle acque sotterranee (stress qualitativo);*
- 2. tutte le attività verranno svolte in area coperta e pavimentata con sistema di raccolta degli eventuali drenaggi a garanzia di protezione del suolo, sottosuolo e falda;*
- 3. sono previsti solo scarichi in fognatura (fogna nera) senza ricorso a scarichi in fogna bianca con recapito diretto in corpi idrici superficiali.*

- L'intervento ricade in zona sismica 2; l'opera oggetto di istanza non prevede la realizzazione di nuovi edifici ma prevede l'installazione di un impianto tecnologico all'interno di un capannone esistente che risponde a criteri di progettazione antisismica.

- Odori (LR 2018): il sito è interno ad un'area industriale consolidata con numerose attività in esercizio; l'attività di trattamento rifiuti verrà svolta unicamente all'interno di un capannone chiuso e tamponato verso l'esterno, comprese tutte le attività di stoccaggio dei rifiuti; sulla scorta delle gestioni degli analoghi impianti (11) presenti sul territorio nazionale, in nessuno dei quali è stato prescritto un sistema di trattamento delle emissioni in atmosfera, si escludono significativi impatti odorigeni." [...]



- il proponente deve fornire una tabella univoca dei codici EER da autorizzarsi e dovranno essere specificate le relative quantità destinate al trattamento (capacità istantanea di stoccaggio, tonnellate/giorno, tonnellate/anno). Inoltre, deve chiaramente identificare le diverse aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso al processo di trattamento, essendo esclusivamente prevista l'area ST101 (cfr. T06-01 Lay-out impianto e sezioni_signed.pdf):

il proponente, nell'elaborato *"Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf"* ha precisato succintamente le modalità gestionali del box di accettazione dei rifiuti rappresentando che *"Con questa impostazione gestionale è possibile organizzare l'accettazione dei rifiuti suddividendo, in base alle reali necessità operative, il BOX ST101 in due sottobox da dedicare quindi ai rifiuti da dissabbiamento (ST101A) e ai rifiuti da pulizia delle strade e delle caditoie stradali (ST101B). Il ritiro dei rifiuti spiaggiati è limitato durante l'anno a brevi periodi e quindi potrà essere opportunamente programmato e gestito utilizzando temporaneamente uno dei due sottobox sopraelencati. I box verranno individuati con opportuna cartellonistica"*.

Inoltre, ha riportato la tabella univoca dei codici EER da autorizzarsi con specificazione delle relative quantità destinate al trattamento (capacità istantanea di stoccaggio, tonnellate/giorno, tonnellate/anno):

EER	BOX	capacità istantanea di stoccaggio ton	ton/die	ton/anno
190802	ST101A	162,5	35	9.000
200303	ST101B	162,5	30	8.000
200306				
200399	ST101A*	162,5	35	1.000
200201				

* l'utilizzo del BOX ST101A è alternativamente dedicato ai rifiuti EER 190802 o 200399 (rifiuti spiaggiati) anche in termini di capacità istantanea di stoccaggio o di ton/die in ingresso.

- il proponente deve fornire una valutazione chimico-fisica delle matrici in ingresso al processo di trattamento e recupero che possano giustificare la scelta degli standard ambientali identificati e, deve considerare, per il settore degli inerti cui il prodotto recuperato sarebbe destinato, la più recente disciplina contenuta nel DM 152/2022 in materia di EOW e standard ambientali in questa definiti

il proponente, con l'elaborato *"Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf"* ha provveduto ad integrare la documentazione allegando alcuni rapporti di prova redatti dal laboratorio Ambiente Analisi S.r.l. di Castano Primo (MI), relativi a rifiuti trattati da un analogo impianto - Ecocentro Sardegna di Quartu Sant'Elena (CA) - relativamente ai rifiuti da spazzamento stradale e relative caditoie. Si tratta esclusivamente di analisi relative al rifiuto EER 200303. Non fornisce, quindi, le caratterizzazioni dei restanti rifiuti in ingresso al processo di trattamento e recupero.

Afferma che *"Lo storico di analisi di cui dispone il progettista Ecocentro Tecnologie Ambientali (quasi 20 anni di esperienza e 11 impianti realizzati) conferma la scelta degli standard ambientali adottati che peraltro sono in linea con gli standard comunemente adottati per il recupero di matrici inorganiche/inerti come quelle oggetto del processo di recupero da"*



autorizzare” nonché, riguardo al codice EER 190802, precisa che “Per quanto riguarda invece il rifiuto EER 190802 si richiama quanto esposto nella Relazione Tecnica: la caratterizzazione di base del rifiuto (EER 190802) dovrà essere effettuata prima dell’inizio dei conferimenti e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo produttivo che origina i rifiuti”.

- il proponente chiede l’autorizzazione, caso per caso ed ai sensi dell’art. 184-ter comma 3, con il progetto, per l’EOW prodotto dal processo di recupero e deve quindi dimostrare, con adeguato supporto, la conformità dei prodotti ottenuti agli standard tecnici identificati, come pure, altrettanto agli standard ambientali identificati:

il proponente, nell’elaborato “Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf” ha sinteticamente dato atto che “Lo storico di analisi di cui dispone il progettista Ecocentro Tecnologie Ambientali (quasi 20 anni di esperienza e 11 analoghi impianti realizzati ed operativi) conferma la costanza di conformità dei prodotti agli standard ambientali individuati.

Gli impianti già operativi (il primo dal 2004) attualmente prevedono un sistema di certificazione mediante un sistema di attestazione di livello 2+ che prevede l’attuazione di un Sistema di Controllo di Fabbrica a carico del produttore e la sorveglianza da parte di un organismo notificato indipendente (Direttiva 305/2011).”

- Il proponente dovrà chiarire altresì se il trattamento del rifiuto non dovesse condurre alla produzione di un end of waste, anche per la mera assenza di un mercato, le relative modalità di gestione successive del nuovo rifiuto prodotto

il proponente, nell’elaborato “Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf” ha precisato che “La gestione degli eventuali lotti di EOW non conformi prevede:

- nel caso di Non Conformità per lievi superamenti dei valori limite per il test di cessione il responsabile tecnico valuterà se sottoporre il lotto interamente ad un nuovo ciclo di lavaggio oppure se optare per gestire il lotto come rifiuto EER 191209 e destinarlo ad impianti terzi, ex situ, autorizzati;

- l’eventuale presenza di impurità e frazioni estranee verrà verificata già in fase di lavorazione e quindi il materiale verrà direttamente ritrattato;

- nel caso di Non Conformità per valori sul tal quale, il lotto verrà gestito come rifiuto, opportunamente caratterizzato e destinato ad impianti terzi, ex situ, autorizzati.”

- Il proponente deve determinare esaurientemente i bilanci relativi alla gestione degli specifici processi di gestione e trattamento dei rifiuti in quanto non risultano specificatamente quantificate, al fine di poter adeguatamente valutare la pressione della proposta, le diverse matrici oggetto di utilizzo (rifiuti, acque, prodotti e sostanze pericolose, etc.), così da poter identificare il tipo e la quantità dei residui e delle emissioni previsti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, inquinamento dell’acqua, dell’aria, del suolo e del sottosuolo, etc., durante la fase di funzionamento

il proponente, nell’elaborato “Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf” ha fornito i chiarimenti precisando che nel “paragrafo 5.5 della relazione tecnica generale (R01) dove viene riportato il bilancio dei materiali (rifiuti, prodotti, reagenti) coinvolti nel processo di trattamento. Il bilancio riporta dei dati medi riferiti alla banca dati disponibile per gli impianti già operativi e potrà essere verificato dopo la messa in esercizio dell’impianto” inoltre, in



relazione alla non chiara identificazione della pressione del progetto rispetto al comparto acque ha offerto il bilancio idrico riportato alla pagine da 4 a 7 dell'elaborato richiamato.

Nel rimandare ai contenuti dell'elaborato, si riporta di seguito tabella ricognitiva del bilancio idrico di previsione nell'ipotesi di impianto alla massima potenzialità di 18.000 ton/anno di rifiuti trattati:

SEZIONE/UTENZA	Fabbisogno idrico m ³ /anno
Trattamento di soil washing	130.920
Preparazione reagenti	4.200
Lavaggi industriali	480
Servizi igienici	40
Totale	135.640

Il proponente, nell'elaborazione di dati a massima potenzialità, prevede un riutilizzo del 75% delle acque depurate da trattamento acque di processo e destinate al fabbisogno soil washing e, il 90% delle acque meteoriche.

- Il proponente, considerato lo schema a blocchi proposto, deve chiarire e quantificare il ciclo delle acque (ad. es. quelle di prima pioggia risultano inviate direttamente all'impianto di trattamento chimico-fisico e successivamente divise in due flussi in uscita – trattamento biologico e lavaggio controcorrente – senza che sia chiara la effettiva differenza di gestione). Inoltre deve sviluppare una valutazione ed una quantificazione dell'utilizzo della risorsa idrica (acque di acquedotto e meteoriche I e II pioggia) nel processo di trattamento del rifiuto, con apposita definizione delle quantità immesse nel processo, di quelle riutilizzate a valle del trattamento depurativo e di quelle scaricate ed immesse in rete fognaria.:

Il proponente, nell'elaborato *"Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf"* ha riscontrato alla richiesta richiamando il contributo offerto in merito al bilancio idrico sopra citato e precisando che la descrizione nel dettaglio dello schema a blocchi di cui alla tavola *"T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf"* (ELABORATO SECRETATO), è presente al par. 5.4 della Relazione Tecnica (R01).

- Il proponente deve valutare la corretta attribuibilità dei codice EER della voce 19.12 ai rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio, essendo, come noto i codici 19.12 relativi ai codici rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti:

Il proponente, nell'elaborato *"Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf"* precisa che: *"Tutti gli analoghi (11) impianti operativi utilizzano gli stessi criteri di attribuzione dei codici EER per la classificazione dei rifiuti decadenti che sono individuati correttamente nel gruppo 19.12 "rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti" in quanto tutto il processo, a partire dalla prima fase di vagliatura meccanica mediante vaglio stellare, è configurabile come un trattamento meccanico di selezione e classificazione granulometrica"*.

- Il proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con la valutazione degli aspetti socio economici del progetto con riferimento alla popolazione:



Il proponente, nell'elaborato *"Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf"* ha riscontrato alla richiesta precisando quanto segue: *"Per quanto riguarda gli impatti esercitati sul sistema socio-economico dell'area, è da ritenere certamente positivo il contributo fornito in termini occupazionali nelle diverse fasi di vita dell'impianto. In fase di realizzazione è atteso un effetto positivo, seppur minimo, sull'assetto socio-economico dell'area, in quanto per la realizzazione delle opere di adeguamento e completamento è previsto un iniziale investimento economico, con impiego diretto di personale legato all'attività di cantiere. Anche nella fase di esercizio dell'opera gli effetti su questa componente ambientale sono da ritenere senza dubbio positivi: infatti, considerando le esigenze operative dell'impianto nella nuova configurazione, presso cui si stima che saranno direttamente impegnate non meno di 3 unità lavorative, nonché l'indotto generato dall'esercizio dell'attività, risulta evidente che la fase di gestione dell'insediamento comporti un impatto positivo sulla componente esaminata. Il vantaggio economico nella realizzazione del progetto è inoltre legato all'ulteriore beneficio ambientale associato alla massimizzazione del riutilizzo delle materie prime contenute nei prodotti derivanti dal trattamento dei rifiuti con un conseguente minor ricorso allo smaltimento in discarica, una riduzione degli impatti ambientali connessi alla loro gestione, ed un rafforzamento del valore economico del materiale di recupero, nell'ottica di preservare le risorse naturali"*.

- Il proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con una valutazione che escluda la presenza di emissioni odorigene significative lì dove non escludibile e con una valutazione degli impianti derivanti dalle emissioni odorigene in conformità con le previsioni della L.R. 32/2018 che prevede l'applicabilità della disciplina ai progetti assoggettati a verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale o valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 in caso di presenza di sorgenti odorigene significative:

Il proponente, nell'elaborato *"Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf"* ha offerto il riscontro e per escludere la presenza di emissioni odorigene significative richiama l'evidenza del fatto che gli analoghi impianti operativi sul territorio nazionale, anche in termini di inserimento urbanistico, sono autorizzati all'esercizio senza sistemi di trattamento delle emissioni e, a tanto, aggiunge un elenco dei criteri progettuali adottati.

- Il proponente, deve, tenuto conto dei contenuti dello SIA indicati dell'Allegato VII della parte seconda del D.Lgs. 152/06, provvedere ad effettuare l'implementazione dello Studio di impatto le fasi di dismissione dell'opera proposta:

Il proponente, nell'elaborato *"Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf"* ha precisato che la relazione "R07 Piano di dismissione" contiene la descrizione dettagliata dell'attività di eventuale dismissione dell'impianto. L'elaborato richiamato, a cui si rimanda integralmente, identifica le diverse componenti oggetto di gestione nella fase di dismissione nonché la previsione dell'indagine ambientale su suolo e sottosuolo.

- Il proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con una valutazione dell'impatto veicolare che affronti la problematica della viabilità dell'area di intervento e degli effetti cumulativi del traffico con altre realtà produttive presenti nella zona e inoltre determini l'incidenza dell'incremento veicolare e quindi dei relativi inquinanti tipici da questo prodotto (benzene, Nox, CO, PM10, etc.) nell'area rispetto alla componente ambientale aria, considerando anche le fasi di costruzione/cantiere e di dismissione dell'impianto:



Il proponente, nell'elaborato "[Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf](#)" ha precisato le considerazioni in merito al traffico indotto dall'attività riassunte al paragrafo 4.2.12 del SIA. Si riporta di seguito la tabella relativa la calcolo della stima delle emissioni da traffico veicolare previste:

	Rigid 14-20 t		Articulated 34-40 t		totale	Rigid 14-20 t		Articulated 34-40 t		totale	totale
	EF g/km	EF g/km	EF g/h	EF g/h		EF g/h	EF g/giorno	EF g/giorno	EF g/giorno		
CO 2020 g/km	2,600	2,365	3,7821	3,8689	7,6509	41,607	42,562	84,169	22,98		
TOTALE											
VOC 2020 g/km	0,979	0,560	1,4244	0,9170	2,3414	15,670	10,088	25,758	7,03		
TOTALE											
NOx 2020 g/km	9,747	11,698	14,1765	19,1410	33,3175	155,957	210,572	366,529	100,06		
TOTALE											
PM10 2020 g/km	0,421	0,525	0,6120	0,8590	1,4710	6,733	9,450	16,183	4,42		
TOTALE											

- Il proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con una valutazione delle alternative progettuali, che deve essere trattato in modo molto più approfondito e con riferimento a dettagli rispetto alle esigenze ambientali, ecologiche e paesaggistiche, alla descrizione delle alternative da prendere in esame ed alla loro comparazione con il progetto presentato. Devono essere valutate tutte le soluzioni alternative fattibili sia in relazione al sito che alle tecnologie:

Il proponente, nell'elaborato "[Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf](#)" ha implementato la valutazione delle alternative progettuali sia riguardo il profilo della tecnologia individuata "[tecnologia soil-washing](#)" che della localizzazione del sito, concludendo da una parte che la tecnologia proposta sarebbe l'unica presente sul mercato nazionale ed europeo che garantisce un effettivo recupero di materia dai rifiuti oggetto de progetto e dall'altra ha elencato di diversi elementi caratterizzanti la scelta del sito a cui si rimanda integralmente.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 - il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve identificare in planimetria (T06-01 Lay-out impianto e sezioni_signed.pdf o altra) le diverse aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso al processo di trattamento in riferimento alla nuova suddivisione dell'area ST101 in due sottobox ST101A e ST101B, precisando l'ubicazione delle specifiche aree di deposito e stoccaggio dei diversi rifiuti ad autorizzarsi e quantificando le relative capacità e volumetrie massime;
 - il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 e del parere obbligatorio e



- vincolante di ARPA, dovrà fornire una valutazione chimico-fisica di tutte le matrici (rifiuti autorizzandi) in ingresso al processo di trattamento e recupero evidenziando la compatibilità per la produzione della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto sia dal punto di vista tecnico-prestazionale che ambientale, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022, anche con riferimento alle potenziali sostanze inquinanti presenti in base al processo di provenienza dei rifiuti, tenendo conto dei requisiti finali (standard tecnici ed ambientali) che devono essere posseduti dalla sostanza o oggetto che cessa la qualifica di rifiuto.
- Il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 e del parere obbligatorio e vincolante di ARPA, dovrà fornire, con apposito elaborato tecnico, evidenze atte a dimostrare la conformità dei prodotti ottenuti agli standard tecnici ed agli standard ambientali, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022 precisamente per il requisito di cui alla lett. c) del comma 3 dell'art. 184-ter.
 - Il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve fornire lo schema a blocchi di cui alla tavola "T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf", con la quantificazione delle acque reflue industriali e meteoriche in ingresso ai processi e loro successiva gestione, nonché, dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita, nonché dei prodotti derivati dall'attività di recupero.
 - il proponente, in fase di esercizio, deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e delle acque reflue industriali nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione annuale all'Autorità competente ed a quella di Controllo;
 - Il proponente all'avvio del processo di trattamento e recupero deve provvedere ad effettuare la caratterizzazione e classificazione della prima produzione dei rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio in applicazione delle Linee Guida del SNPA Delibera n. 105/2021 ed a trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo le risultanze della valutazione condotta con apposita relazione tecnica.
 - Il proponente, considerato che nello SIA precisa che *"L'impianto in progetto comporterà alcune eventuali emissioni in atmosfera di natura odorigena, seppur molto limitate, nella fase di esercizio"*, nell'ambito del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., deve redigere e deve trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo uno studio finalizzato alla valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti e sulla base delle risultanze dello studio dovrà ottemperare ai precetti della LR 32/2018.
 - il proponente deve effettuare, in fase di esercizio, il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati" ovvero altro metodo tecnicamente validato e riconosciuto dagli standard UNI, ISO;
 - il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di Impatto Ambientale nonché quelle al par. 4.7. Inoltre, specifiche misure di mitigazione e prevenzione, devono essere definite in relazione ai fattori penalizzanti identificati nel PRGR, in particolare riguardo le emissioni odorigene, e dovranno essere proposte e trasmesse, *ante operam*, all'autorità competente identificando i tempi di esecuzione;



-
- il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "*R06 - 00 Piano monitoraggio e controllo_signed.pdf*". Il piano dovrà essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi disposti in materia di economia circolare per il recupero dei rifiuti.
Inoltre, il piano monitoraggio ambientale dovrà essere aggiornato con la registrazione e rendicontazione almeno annuale:
 - della quantificazione delle acque approvvigionate da AQP SpA, delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche in ingresso ai processi con la successiva gestione:
 - dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita;
 - dei prodotti derivati dall'attività di recupero;
 - il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi nella fase di dismissione dell'opera;
 - il proponente, in fase di esercizio, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio dell'attività, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.



ID 810

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A. Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6			
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	X	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Flocco		
2	Avv. Antonio De Feo		

VEDI MODULO AL2



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 16.11.2023

ai sensi del R.R. n. 07 del 22.07.2022, pubblicato su BURP n. 85 suppl. del 29.07.2022

Procedimento: **IDVIA0810** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs.152/06 ss.mm.ii.

Oggetto: Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Il sottoscritto, in qualità di componente della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali – di seguito Commissione - (L.R. n. 26/2022), con il presente documento emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,

dichiara

- di confermare la votazione riportata in corrispondenza del proprio nominativo nel parere formulato ex dell'art. 10, commi 7 e 8 del R.R. n.7/2022 dalla Commissione nella seduta in epigrafe ed inerente al procedimento sopra identificato;
- che il presente documento ha pertanto valore di sottoscrizione dell'esito delle determinazioni assunte dall'organo relativamente all'oggetto di discussione e delle valutazioni tecniche finali assunte del richiamato parere, definito ex art. 10 del R.R. n.7/2018;
- di essere consapevole che il presente documento costituirà un unicum con il richiamato parere.

Firma Digitale
(modalità PAdES)

Inserire firma digitale

Firmato digitalmente da MARINO DOMENICO
C=IT



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 22/02/2024

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 810: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VIncA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: PROCEDIMENTO EX ART. 27 - BIS DEL D. LGS. 152/2006 E SMI per la REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELLO SPAZZAMENTO STRADALE E ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON TECNOLOGIA SOIL WASHING IN COMUNE DI CERIGNOLA (FG).

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV punto 8 lett. z.b), L.R. 26/2022, voce B.2.yy

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 26/2022

Proponente: SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL, ubicato in Zona Industriale, nel Comune di Cerignola (FG)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web " Sportello Valutazioni Ambientali" della Regione Puglia, sono di seguito elencati:

documentazione pubblicata in data 09.01.2023 inerente il progetto nonché i pareri degli enti pubblicati dal 10.03.2023 al 18.05.2023, incluso il parere ARPA del 17.05.2023 nonché quelli pubblicati dal 14.07.2023 al 21.12.2023 tutti richiamati nei pareri reso dal Comitato e Commissione VIA del 15.06.2023, del 16.11.2023 e dell'11.01.2024 a cui si rimanda integralmente, inclusi gli elaborati sottoposti al vincolo del segreto industriale.

Si riporta di seguito, invece, la documentazione di riscontro al parere dell'11.01.2024 trasmessa dal proponente:

Elaborato: DT_09_24_Sud Recuperi Ecologici_prev odori-signed.pdf redatto dalla AER Consulting Srl

Relativamente all' "**Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**" nonché alla "**Descrizione dell'intervento**", nonché ad ogni ulteriore elemento valutativo nel presente documento non riportato, si rimanda integralmente ai pareri precedentemente espressi nella seduta del 15.06.2023 e del 16.11.2023.



VALUTAZIONI

Con riferimento alla richiesta di cui al parere precedentemente espresso dalla Commissione VIA nella seduta del 11.01.2024, di seguito richiamato:

“... Pertanto, la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall’attività di recupero dei rifiuti deve essere aggiornata e deve:

- 1. specificare le caratteristiche dei dati meteo che sono stati utilizzati (stazione meteo e anno di riferimento, risoluzione orizzontale e verticale, estensione del dominio meteorologico) e riportare le elaborazioni statistiche dei principali parametri meteorologici (intensità e direzione dei venti, temperatura e precipitazione) per un nodo della griglia in prossimità della sorgente;*
- 2. indicare la tipologia di orografia (pianeggiante o complessa) come indicato nell’Allegato tecnico della L.R. 32/2018;*
- 3. fornire le caratteristiche del dominio di calcolo (passo della griglia, estensione e uso del suolo);*
- 4. indicare se è stato attivato o meno il calcolo della deposizione secca e umida;*
- 5. motivare la mancata attivazione dell’algoritmo per il calcolo del building downwash;*
- 6. verificare che nell’intorno dell’impianto siano presenti recettori adibiti ad ambiente abitativo e nel caso aggiungerli alla simulazione;*
- 7. riportare nello studio una mappa di impatto del 98° percentile ed una tabella che riporti per ciascun recettore il 98°, 99,9° e 100° percentile di concentrazione di odore. Se il software utilizzato non permettesse il calcolo del 98° percentile, tale tabella potrà essere omessa, ma il confronto fra l’impatto delle emissioni ed i criteri di valutazione definiti dovrà essere eseguito considerando i massimi globali delle concentrazioni orarie di picco di odore simulate;*
- 8. inserire un commento circa le condizioni meteorologiche che determinano i risultati della simulazione nelle ore in cui, nei ricettori sensibili più significativi, la concentrazione oraria di picco di odore è maggiore del 99,9° percentile (“worst cases”).”*

La SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL ha trasmesso l’elaborato “DT_09_24_Sud Recupero Ecologici_prev odori-signed.pdf” redatto dalla AER Consulting S.r.l.”.

La Commissione VIA, ritiene che lo studio di impatto olfattivo offerto dal proponente, come implementato risulta completo di ogni valutazione richiesta, anche da allegato tecnico della LR 32/18. Pertanto, al netto delle valutazioni di merito di ARPA Puglia, non si intravedono criticità su quanto emerge dallo studio stante anche la circostanza che i valori ai recettori individuati nell’intorno del sito risultano al di sotto dei limiti previsti da LR 32/18.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del r.r. 07/2022, ritenendo che la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall’attività di recupero dei rifiuti sia favorevolmente scontata, fermo restando le valutazioni di merito e di competenza di ARPA Puglia a norma dell’art. 3 comma 4 della LR 32/2018.



ID 810 - 22.02.2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorda
1	Ing. Gianluca Intini	<i>GI</i>	
2	Dott. Alessandro Reina	<i>Reina</i>	
3	Ing. Emanuela Bruno	<i>Bruno</i>	
4	Ing. A. Paolo Carlucci		ASSENTE
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		ASSENTE
6	Ing. Antonello Lattarulo		ASSENTE
7	Dr. Michele Bux		ASSENTE
8	Ing. Giancarlo Chiaia		ASSENTE
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	<i>Di Gilio</i>	
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	<i>Marino</i>	
2	Dott.ssa Morena Pacifico	<i>Pacifico</i>	
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro	<i>Cuccaro</i>	
2	Dr. Prisco Piscicelli		ASSENTE
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Fiore		ASSENTE
2	Avv. Antonio De Leo		ASSENTE

**PROVINCIA DI FOGGIA****Settore Ambiente**

Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali

Ufficio Autorizzazioni di gestione e trattamento rifiuti (art. 208-216)

Trasmissione a mezzo PEC

Spett.le REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



OGGETTO: IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto *Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.*

Proponente: SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL

Trasmissione Determina Dirigenziale n. 367 del 08/03/2024 – Autorizzazione Unica art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si partecipa che il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Determinazione Dirigenziale n. 367 del 08/03/2024 ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica avente come oggetto:

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI COMPETENZA REGIONALE – IDVIA0810, RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE E ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON TECNOLOGIA SOIL WASHING.

PROPONENTE: SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL**COMUNE: CERIGNOLA (FG)****COD. PRAT.: 2023/00194/AU**

Via Paolo Telesforo, 25 – 71122 Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

In allegato la Determina Dirigenziale n. 367 del 08/03/2024.

IL FUNZIONARIO TECNICO
(Responsabile del Procedimento)

Dott. Ing. Luigi TETA

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".



Provincia di Foggia

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE**

OGGETTO:	<p>AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI COMPETENZA REGIONALE - IDVIA0810, RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE E ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON TECNOLOGIA SOIL WASHING.</p> <p>PROPONENTE: SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL</p> <p>COMUNE: CERIGNOLA (FG)</p> <p>COD. PRAT.: 2023/00194/AU</p>
-----------------	---

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
367	08/03/2024
<i>Proposta Numero 432</i>	

Settore	SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Dirigente	ANTONELLO DE STASIO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 09/01/2023 la Società SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) avente oggetto la *“Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale”*;
- nell'elenco delle Amministrazioni interessate, la Provincia di Foggia è risultata competente per l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, così come stabilito dalla Legge Regionale 14 giugno 2007, n. 17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”*;
- questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. n. 29744 del 08/06/2023, ha invitato la Società Proponente a presentare idonea istanza di “autorizzazione unica per impianti di smaltimento e recupero di rifiuti” per il tramite dello Sportello Telematico Unificato provinciale;
- con nota protocollata in data 19/07/2023 al n. 37213 il Legale Rappresentante della Società Proponente, nella persona del Sig. Manduano Vito, ha presentato richiesta di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa alla *“Realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing”* sito in agro del Comune di Cerignola (FG), Zona Industriale – Viale Antonio Pedone, lotto 133 – Foglio 168, p.l.Ia 341;
- l'istanza di cui al punto precedente è costituita dai seguenti elaborati:

2023/0037213	19/07/2023	SUD RECUPERI ECOLOGICI	MANDUANO VITO - RIFIUTI (DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE) - P-FG-180473
180473_Alti allegati(0).pdf p.7m			Alti allegati(domanda segretazione)
180473_autorizzazione_rifuti_art208.pdf p.7m			MANDUANO VITO - rifiuti (domanda di autorizzazione)
180473_Certificazione destinazione urbanistica(0).pdf p.7m			Certificato di destinazione urbanistica dell'area(CDU 08032022)
180473_Dichiarazione punti captazione(0).pdf p.7m			Dichiarazione di inesistenza di punti di captazione delle acque(dichiarazione professionista_pozzi_signed)
180473_Dichiarazione presenza vincoli(0).pdf p.7m			Dichiarazione resa dal Comune della eventuale presenza/assenza di vincoli(dichiarazione professionista_vincoli_signed (1))
180473_Disponibilita beni(0).pdf p.7m			Documentazione attestante la disponibilità dei beni(documentazione attestante la disponibilità)
180473_Organigramma(0).pdf p.7m			Organigramma del personale adibito all'esercizio dell'impianto(R08 - 00 Organigramma e prime indicazioni D)
180473_Progetto impianto(0).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(R01 - 00 Relazione Tecnica Generale-signed)
180473_Progetto impianto(1).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(R05 - 00 Cronoprogramma-signed)
180473_Progetto impianto(10).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T07-01 Schema a blocchi-signed)
180473_Progetto impianto(11).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T08-01 Schema tecnico funzionale-signed)
180473_Progetto impianto(12).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T09-01 Reti acque meteoriche fognate, drenaggi e scarichi - STATO DI FATTO-signed)
180473_Progetto impianto(13).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T10-01 Reti acque meteoriche fognate, drenaggi e scarichi - STATO DI PROGETTO-signed)
180473_Progetto impianto(14).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T11-01 Documentazione fotografica-signed)
180473_Progetto impianto(15).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T12-01 Rendering-signed)
180473_Progetto impianto(2).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(R06 - 00 Piano monitoraggio e controllo-signed)
180473_Progetto impianto(3).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(R07 - 00 Piano di dismissione-signed)
180473_Progetto impianto(4).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T01-01 Planimetria generale area intervento - STATO DI FATTO-signed)
180473_Progetto impianto(5).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T02-01 Planimetria generale area intervento - STATO DI PROGETTO-signed)
180473_Progetto impianto(6).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T03-01 Planimetria generale con VIABILITA' interna e accesso-signed)
180473_Progetto impianto(7).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T04-01 Sezioni e prospetti architettonici - STATO DI FATTO signed)
180473_Progetto impianto(8).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T05-01 Sezioni e prospetti architettonici - STATO DI PROGETTO-signed)
180473_Progetto impianto(9).pdf			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(T06-01 Lay-out impianto e sezioni-signed)
180481_bollettino_pag.pdf p.7m			Distretta di pagamento
180481_Ricevuta pagamento(0).pdf p.7m			Ricevuta pagamento(ricevuta di versamento oneri istruttori provincia 15-06-23_)
Faldone Telematico.xml			Faldone telematico

Preso atto della documentazione pervenuta in merito al procedimento codice pratica n. 2023/00194/AU la quale è conservata agli atti del Settore Ambiente della Provincia di Foggia.

Ritenuto che l'istanza possa considerarsi formalmente completa, secondo quanto stabilito dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Considerato che:

- il Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti, nella seduta del 05/10/2023, ha espresso parere favorevole vincolato ad alcune condizioni, le quali si riportano in calce alla presente Determina Dirigenziale di Autorizzazione Unica come prescrizioni;
- questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. n. 51182 del 17/10/2023, ha espresso parere preventivo favorevole richiamando le prescrizioni del Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti;
- in data 27/02/2024, nel corso dell'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria del P.A.U.R. di competenza regionale, con delega del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia ing. Antonello De Stasio, il Funzionario Tecnico nonché Responsabile del Procedimento ing. Luigi Teta ha confermato tale parere.

Preso atto dei pareri favorevoli/nulla osta pervenuti nell'ambito del procedimento di P.A.U.R. di competenza regionale.

Ritenuto di valutare favorevolmente la proposta di cui all'oggetto, così come integrato e modificato nel corso del procedimento, nel rispetto delle condizioni ambientali prescritte.

Considerato che gli elaborati progettuali nonché le successive integrazioni - debitamente pubblicati e resi disponibili sul sito web di questa A.C. - sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i..

Vista la Legge Regionale 14 giugno 2007, n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*".

Visto l'art. 107 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale.

Visto l'art. 107 comma 3 lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie.

Visto il Decreto Presidenziale n. 37 del 16.11.2023, esecutivo ai sensi di legge, che ha conferito l'incarico dirigenziale all' Ing. Antonello De Stasio, a far data dal 27.11.2023, quale responsabile *ad interim* del Settore Assetto del Territorio e Ambiente.

Visto il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024/2026, redatto in conformità delle vigenti normative ed approvato con deliberazione di C.P. n. 51 del 27/12/2023, esecutiva ai sensi di legge.

Vista la deliberazione del Presidente n. 14 del 16/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione annualità 2024/2026, con l'assegnazione delle risorse finanziarie ai centri di responsabilità.

Vista la deliberazione del Presidente n. 45 del 21/02/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 definitivo con l'attribuzione ai Dirigenti degli obiettivi, risorse umane e responsabilità gestionali.

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio.

Visto il regolamento di contabilità.

Visto lo Statuto dell'Ente.

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi.

DETERMINA

Di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di concludere positivamente l'iter istruttorio relativo all'istanza avanzata dalla Società SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL, nella persona del Sig. Manduano Vito in qualità di Legale Rappresentante, per l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., avente codice pratica 2023/00194/AU.

Di autorizzare la Società SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL alla "*Realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing*" sito in agro del Comune di Cerignola (FG), Zona Industriale – Viale Antonio Pedone, lotto 133 – Foglio 168, p.lla 341, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Di stabilire che il presente provvedimento resta condizionato dalla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti, facendo pertanto salve:

- ulteriori prescrizioni, integrazioni e modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarante compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarante compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico, nonché degli assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento, quali in via esemplificativa, l'autorizzazione sismica.

Di dare atto che il presente provvedimento racchiude le seguenti specifiche autorizzazioni:

– **GESTIONE ACQUE**

- Acque meteoriche di prima pioggia: Depurate e accumulate nella vasca SPT di 10 mc, pompate alla sezione di depurazione acque a servizio dell'impianto, dove saranno ulteriormente depurate e riciclate nel processo; interamente riutilizzate.
- Acque meteoriche di seconda pioggia: Trattate e raccolte all'interno di n. 4 serbatoi verticali da 25 mc cadauno (100 mc totali); quelle in eccesso scaricate in pubblica fognatura; punto di scarico SB3.
- Acque meteoriche delle coperture: Raccolte anch'esse all'interno dei 4 serbatoi verticali da 25 mc cadauno (100 mc totali); quelle in eccesso scaricate in pubblica fognatura; punti di scarico SB1-SB2.
- Acque di processo: L'acqua di processo in eccesso, dopo trattamento, scaricata in pubblica fognatura; punto di scarico S1; monitoraggio con frequenza semestrale; valori limite Tabella 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006.
- Acque reflue civili: Scaricate in pubblica fognatura.

– **GESTIONE RIFIUTI**

Le quantità di rifiuti e i codici EER, relativi ai materiali ammessi in ingresso, sono stabiliti nella seguente tabella:

<i>EER</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>POTENZIALITA' ANNUA TON/ANNO</i>	<i>OPERAZIONI</i>
19 08 02	<i>Rifiuti da dissabbiamento</i>	18.000	R13, R12, R5
20 03 03	<i>Residui della pulizia stradale</i>		
20 03 06	<i>Rifiuti prodotti dalla pulizia della fognatura (caditoie stradali)</i>		
20 02 01	<i>Rifiuti biodegradabili (limitatamente ai rifiuti da pulizia spiagge e arenili)</i>		
20 03 99	<i>Altri rifiuti urbani non specificati altrimenti, limitatamente ai rifiuti da pulizia spiagge e arenili</i>		

potenzialità media oraria di lavaggio rifiuti	=	6	t/h
ore di funzionamento giornaliero	=	11	h/d
potenzialità media giornaliera	=	66	t/d
giorni di funzionamento annuo dell'impianto	=	273	d/a
potenzialità annua	=	18.000	t/a

NB: L'attività di recupero R5 è condizionata all'adeguamento alla disciplina End of Waste dettata dall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Di obbligare la Società al rispetto di quanto dettato dagli artt. 208 e 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed inoltre:

- l'attività dovrà essere esercitata esclusivamente nell'impianto ubicato in agro del Comune di Cerignola (FG), Zona Industriale – Viale Antonio Pedone, lotto 133, individuato catastalmente al Foglio 168, p.lla 341, così come dichiarato nel progetto;

- l'attività dovrà essere esercitata esclusivamente con l'ausilio della dotazione impiantistica dichiarata nel progetto;
- qualsiasi variazione relativa all'impianto e alla sua gestione dovrà essere comunicata tempestivamente a questa Amministrazione;
- eventuali varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali gli impianti non sono più conformi alla presente autorizzazione dovranno essere comunicate secondo quanto stabilito dall'art. 208, comma 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- in caso di inosservanza delle disposizioni della normativa vigente nonché quelle specificatamente previste dal presente provvedimento, si procederà all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13 del D.Lgs. n. 152/2006;
- di stipulare e trasmettere la garanzia finanziaria per un importo complessivo pari a €207.000,00 (duecentosettemila/00) a favore della Provincia di Foggia, ai sensi dell'art. 208 comma 11 lett. g) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Tale importo, fermo restando i minimi, può essere ridotto fino al:
 - a) 40% per le imprese registrate ai sensi del regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS);
 - b) 25% per le imprese in possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della normativa vigente.*Inoltre, ai sensi del Testo Unico bancario (TUB), l'attività di rilascio di garanzie nei confronti del pubblico è riservata esclusivamente a: Banche, Intermediari finanziari e Confidi maggiori iscritti nell'albo ex art. 106 del TUB, cd. "albo unico", che soddisfano determinati requisiti di capitale e organizzativi stabiliti dalle disposizioni di vigilanza.*

Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

1. Siano rigorosamente rispettate le capacità di stoccaggio indicate nella seguente tabella estratta dall'elaborato progettuale "R01 RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA – Rev. 00 del 7/11/2022".

Tabella riassuntiva BOX stoccaggio rifiuti, rifiuti decadenti e prodotti recuperati.

RIFIUTI INGRESSO					
Identificazione BOX	Descrizione e CER	OPERAZIONE	Superficie utile	Volume utile	Capacità indicativa
ST101	Rifiuti in ingresso	R13	100 m ²	250 m ³	325 ton
RIFIUTI DECADENTI					
Identificazione BOX	Descrizione e CER	OPERAZIONE	Superficie utile	Volume utile	Capacità indicativa
ST102	Sovvallo primario 19.12.12	In attesa di avvio a recupero o smaltimento presso impianti terzi	37 m ²	100 m ³	40 ton
Cassonetto metallico CN 101	Frazione ferrosa 19.12.02	In attesa di avvio a recupero o smaltimento presso impianti terzi	1 m ²	1 m ³	1 ton
ST103	Frazione organica lavata 19.12.12	In attesa di avvio a recupero o smaltimento presso impianti terzi	37 m ²	100 m ³	70 ton

ST107	Fanghi disidratati 19.08.14	In attesa di avvio a recupero o smaltimento presso impianti terzi	36 m ²	130 m ³	170 ton
Cassone scarrabile CN 102	Frazione inorganica lavata grossolana 19.12.09	In attesa di avvio a recupero o smaltimento presso impianti terzi	10 m ²	20 m ³	25 ton
		TOTALE RIFIUTI IN USCITA	121 m ²	351 m ³	306 ton
PRODOTTI DECADENTI					
Identificazione BOX	Denominazione	OPERAZIONE	Superficie utile	Volume utile	Capacità indicativa
ST 104	GHIAINO	In attesa di cessione per riutilizzo come eow	20 m ²	50 m ³	80 ton
ST 105	GHIAIETTO	In attesa di cessione per riutilizzo come eow	18 m ²	45 m ³	75 ton
ST 106	SABBIA	In attesa di cessione per riutilizzo come eow	25 m ²	65 m ³	105 ton

- Sia meglio esplicitato l'utilizzo delle restanti aree del lotto evidenziate nell'elaborato planimetrico progettuale in colore viola. Il semplice termine "stoccaggio" non è sufficientemente esplicativo dell'uso di dette aree.
- I contenitori dei chemicals dovranno essere stoccati in bacini di contenimento aventi capacità pari ad almeno ½ del volume totale stoccato.
- La vasca interrata per la raccolta dei reflui dovrà essere adeguatamente impermeabilizzata. Al termine della realizzazione dovrà essere prodotto un verbale di collaudo della stessa a firma del tecnico abilitato. Inoltre si dovranno prevedere periodiche prove di tenuta della vasca ai sensi e per gli effetti della normativa tecnica vigente; la prima prova a 5 anni dal collaudo e le successive con cadenza annuale.
- Quanto alla dimostrazione che siano soddisfatti i criteri di cessazione di qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184 – ter del D.Lgs 152/2006, per ognuno dei materiali EoW dichiarati (Sabbia 0,063-2 mm; Ghiaino 2-8 mm e Ghiaietto 8-20 mm) dovrà essere ottenuta e mantenuta giusta certificazione di conformità rispetto alle norme applicabili come da sottostante tabella da parte di organismo notificato per la marcatura CE (UNI 305/2011).

Norme Tecniche di riferimento per la Certificazione CE degli inerti recuperati.

Ogni tipologia di inerte recuperato dovrà essere conforme ad almeno una delle suddette norme.

Norme tecniche e inerti recuperati.

denominazione inerte recuperato	Norme tecniche di conformità
SABBIA 0,063 ÷ 2 mm	UNI EN 12620: Aggregati per calcestruzzo UNI EN 13043: Aggregati per conglomerati bituminosi UNI EN 13139: Aggregati per malte UNI EN 13242: Aggregati per opere di ingegneria civile
GHIAINO 2 ÷ 8 mm	UNI EN 12620: Aggregati per calcestruzzo UNI EN 13043: Aggregati per conglomerati bituminosi UNI EN 13242: Aggregati per opere di ingegneria civile
GHIAIETTO 8 ÷ 20 mm	UNI EN 13242: Aggregati per opere di ingegneria civile

- Il pozzetto fiscale di controllo S1 dovrà essere adeguatamente segnalato in campo, oltre che planimetricamente, mantenuto sempre accessibile per eventuali controlli ed in buono stato manutentivo. Lo scarico dovrà conformarsi ai limiti di cui alla tabella 3 allegato 5 (scarico in pubblica fognatura) previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del gestore della pubblica fognatura. Stesso dicasi in merito allo scarico in fogna bianca eccedente l'accumulo dei 100 mc dichiarato (4 serbatoi verticali da 25

mc cad.).

7. Sia effettuata una idonea valutazione dell'impatto acustico ambientale da parte di Tecnico competente, con impianto a regime, a tre mesi dalla data di comunicazione della messa in esercizio dello stesso.
8. Al fine di verificare la "non significatività" dichiarata in merito all'aspetto delle emissioni in atmosfera, sia effettuata una idonea valutazione delle emissioni odorigene da parte di laboratorio qualificato con impianto a regime, a tre mesi dalla data di comunicazione della messa in esercizio dello stesso.

Di stabilire inoltre che l'autorizzazione all'esercizio delle attività ha **validità di anni 10 (dieci)**, decorrenti dalla stipula della garanzia finanziaria, ed **almeno centottanta giorni prima** della scadenza dell'autorizzazione deve essere presentata apposita domanda di rinnovo a questo Ente.

Di dare atto che il Legale Rappresentante e Direttore Tecnico della Società SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL è il Sig. Manduano Vito nato a Cerignola (FG) il 16/06/1985.

Di dare atto infine che l'istruttoria sul presente provvedimento è stata espletata dall'Ing. Luigi Teta, Funzionario Tecnico del Settore Ambiente, in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, giusta Determina n. 271 del 22/02/2023.

Di incaricare il Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali del Settore Ambiente di notificare il presente provvedimento a:

- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali (pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it);

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Autorità Competente.

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini ambientali, ai sensi degli artt. 208 e 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., restano fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale, eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'attività prevista, restano altresì fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

Il Dirigente

De Stasio Antonello / InfoCamere S.C.p.A.

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): a89bf5ba8e3e04f361763e40671e9105cc0433e4685b7af4e56f73199c64bcf0

Firme digitali presenti nel documento originale

Antonello De Stasio

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.367/2024

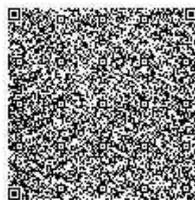
Data: 08/03/2024

Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., NELL' AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI COMPETENZA REGIONALE – IDVIA0810, RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE E ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON TECNOLOGIA SOIL WASHING.

PROPONENTE: SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL

COMUNE: CERIGNOLA (FG)

COD. PRAT.: 2023/00194/AU



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del PROVINCIA DI FOGGIA, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.



Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9ab98ba55e8bf7a9_p7m&auth=1

ID: 9ab98ba55e8bf7a9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROVINCIA DI FOGGIA

protocollo@cert.provincia.foggia.it

COMUNE DI CERIGNOLA

protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL

sudrecuperiecologici@softpec.it

Oggetto: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per il progetto di Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale - IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 - Proponente: Sud Recupero Ecologici Srl

Trasmissione Determinazione Dirigenziale n. 41 del 20/03/2024

Si trasmette la Determinazione Dirigenziale n. 41 del 20/03/2024 di ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per il progetto di Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale - IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 - Proponente: Sud Recupero Ecologici Srl

Il funzionario P.O.
(ing. Grazia Maggio)





**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00041 del 20/03/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2024/00039

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per il progetto di Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale - IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 - Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Il giorno 20/03/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/3428 del 03/03/2023, acquisita al prot. n. AOO_145/1983 del 07/03/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. AOO_145/2257 del 15/03/2023 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con nota prot. n. AOO_089/15065 del 13/09/2023, acquisita al prot. n. AOO_145/3621 del 02/05/2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 19/10/2023, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo;
- con nota prot. n. AOO_145/8358 del 18/10/2023 la scrivente Sezione ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
- con pec prot. n. 0111498/2024 del 01/03/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 27 FEBBRAIO 2024 per il procedimento in oggetto;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*.

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento in esame, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda l'installazione all'interno dell'area industriale del comune di Cerignola di proprietà della Sud Recuperi Ecologici srl, in un capannone attualmente non completamente utilizzato, di un impianto di trattamento per il recupero delle frazioni inorganiche (sabbia, ghiaia, ecc.) da rifiuti non pericolosi (in particolare dai



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

residui di pulizia delle strade) mediante una linea di lavaggio con tecnologia soil-washing.

L'area dall'intervento è localizzata nel territorio del comune di Cerignola all'interno dell'area industriale posta a nord del centro cittadino. L'area oggetto di indagine è ubicata in viale A. Pedone ang. Via dei Calzolari, sul lotto 131 della zona P.A.P. – 1^a fase. L'individuazione catastale del lotto interessato dalle opere è la seguente: Comune di Cerignola, foglio 168, mappale 341. L'accesso all'area è garantito dalla viabilità locale esistente. In particolare, ha accesso principale dalla strada comunale via Alberto Pedone. L'area dell'intervento ha forma pressoché romboidale ed è costituita da un piazzale pavimentato con un capannone industriale al centro a quota compresa tra 79,2 e 78,5 m slm.

Il progetto prevede la ristrutturazione di un capannone già esistente mediante la realizzazione di opere prevalentemente edili interne. Non si rende necessario edificare ulteriori cubature o modificare le esistenti. Il nuovo impianto verrà installato interamente all'interno del capannone. Nelle aree esterne non è prevista alcuna attività di gestione o stoccaggio rifiuti ma esse saranno funzionali unicamente per l'accesso dei mezzi per il trasporto dei rifiuti in ingresso e uscita. L'area dell'intervento è di ca. 10.800 m², di cui ca. 2.500 m² sono occupati dal capannone che ospiterà l'impianto. L'impianto si svilupperà su metà del capannone - che verrà internamente opportunamente diviso - ovvero su una superficie di 1.250 m² circa. Il lotto presenta già:

- piazzali di pertinenza del capannone (per ca. 8.000 m²), con relativa segnaletica, così da garantire la viabilità dei mezzi per il conferimento dei rifiuti, dei mezzi per il prelievo dei prodotti recuperati e dei rifiuti decadenti, dei mezzi di servizio e delle autovetture del personale;
- rete di raccolta delle acque piovane dei piazzali;
- recinzione dell'area di intervento e cancelli automatizzati di ingresso e uscita;
- alberatura perimetrale;
- pesa a ponte per gli automezzi in ingresso e in uscita;
- cabina per punto di consegna MT e trasformazione.

L'involucro edilizio è costituito da un capannone in struttura prefabbricata avente le caratteristiche tecniche e costruttive di seguito descritte:

- larghezza esterna: ca. 41,9 m
- lunghezza esterna: ca. 60,90 m
- altezza utile sotto catena: ca. 7,5 m
- forma rettangolare superficie coperta lorda: ca. 2.500 m²

Il capannone sarà dotato di accessi idonei e, in particolare:

- accessi per i mezzi d'opera e automezzi: complessivamente n° 8 accessi tramite portoni ad impacchettamento rapido, con struttura zincata a caldo, pannelli in PVC irrigiditi da barre ad alta resistenza con file d'oblò e prese d'aria se necessarie; motorizzazione autofrenante, con quadro e pulsantiera interna ed esterna;
- n° 2 accessi pedonali/vie di fuga dislocate in funzione del lay-out dell'impianto.

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

La realizzazione dell'impianto prevede quindi la ristrutturazione del capannone industriale. Per la realizzazione delle opere interne al capannone non sono previste significative attività di scavo in quanto è prevista una nuova pavimentazione rialzata all'interno della quale alloggiare i sottoservizi (fognatura interna, impianto elettrico ecc.).

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'Ambito Territoriale del "Tavoliere" e in particolare nella Figura Territoriale denominata "Il mosaico di Cerignola".

Il paesaggio del mosaico agrario del Tavoliere meridionale si sviluppa sul territorio compreso tra il fiume Ofanto e il torrente Carapelle, attorno al grosso centro agricolo di Cerignola, che con la raggiera di strade che si dipartono dal centro, organizza la figura territoriale. Alcuni di questi assi si prolungano divenendo importanti collegamenti territoriali (ad esempio l'asse con Canosa, che attraversa l'Ofanto). Lungo la direttrice da Foggia il paesaggio monotono della piana bassa e piatta del tavoliere centrale si movimentava progressivamente, dando origine a lievissime colline vitate punteggiate di masserie, che rappresentano i capisaldi del sistema agrario storico. I punti di riferimento visivi mutano in questa figura: lasciato alle spalle l'altopiano del Gargano si intravedono a sud i rialti delle Murge e, sugli estesi orizzonti di viti e olivi, spicca il centro compatto di Cerignola, attorno al quale il mosaico agricolo è caratterizzato dalla geometria della trama agraria che si struttura a raggiera, con una maglia sempre più fitta man mano che ci si avvicina al margine urbano. Nelle adiacenze delle urbanizzazioni periferiche sorte intorno al centro di Cerignola, l'ampio e strutturato tessuto rurale periurbano si indebolisce. La funzione ecologica del territorio rurale diminuisce in seguito alla progressiva scomparsa delle isole di bosco, dei filari di siepi e degli alberi. Inoltre si ha una sensibile alterazione dei caratteri tradizionali dell'insediamento rurale sparso.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, l'intervento ricade in un'area non interessata da "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto si rappresenta che l'intera zona si presenta con insediamenti di carattere industriale. Il lotto ricade all'interno della zona industriale zona P.A.P. di Cerignola. Data la connotazione prettamente industriale dell'area oggetto di intervento non si riscontra nell'intorno del suddetto sito la presenza di componenti morfologico/strutturali a valenza naturalistica, storico/artistica. Inoltre la realizzazione delle opere interne al capannone non comporta un impatto rilevante dal punto di vista paesaggistico. Di conseguenza che sotto l'aspetto strettamente morfologico strutturale, l'esercizio di trattamento per il recupero delle frazioni inorganiche (sabbia, ghiaia, ecc.) da rifiuti non pericolosi non

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

arrecherà effetti negativi rispetto a questo comparto paesaggistico. Gli interventi in progetto non altereranno in maniera significativa il contesto territoriale e paesaggistico limitrofo poiché trattasi di un contesto localizzativo produttivo dove nelle immediate vicinanze sono presenti altre realtà caratterizzate dalle stesse topologie costruttive.

Si ritiene pertanto che la realizzazione dell'intervento non arrecherà effetti negativi nell'ambito paesaggistico, non comporterà stravolgimenti compositivi che possano incidere negativamente sull'immagine e caratterizzazione del luogo prescelto e non determinerà una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi.

In base all'art. 89 delle NTA, pur non essendoci "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" nelle aree oggetto di intervento, le opere sono comunque soggette ad **Accertamento di compatibilità paesaggistica**, in quanto considerate intervento di rilevante trasformazione essendo assoggettate a procedura di VIA. Pertanto, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR *"l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito"*.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Tavoliere", con specifico riferimento alla struttura Idro-Geo-Morfologica, **si ritiene che l'intervento previsto sia coerente con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, non alterando gli assetti idrogeomorfologici, né attuando artificializzazioni dei corsi d'acqua.**

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Tavoliere", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, **si ritiene che l'intervento, sia coerente con gli obiettivi di qualità, in quanto non determina alcuna eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica. Non sono previste perdite di habitat e di specie di interesse naturalistico e pertanto le attività previste in progetto non risultano in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle componenti ecosistemiche e ambientali.**

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Tavoliere", con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale, **si ritiene che l'intervento sia coerente con gli obiettivi di qualità, in quanto gli interventi proposti non compromettono le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene infine che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale.**

Tutto ciò premesso, considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto, con le prescrizioni di seguito riportate, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI POTER RILASCIARE l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, **per il progetto di "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale"** -
Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl alle seguenti condizioni:

- **siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;**
- **siano mantenute le aree a verde esistenti e le eventuali nuove aree a verde siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;**
- **ove possibile, al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, le aree di parcheggio siano realizzate con materiali drenanti e permeabili, evitando l'utilizzo di bitume.**

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate*".

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1.097,50 – reversale di incasso n. 38153 del 17.4.23 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale" - Proponente: Sud Recupero Ecologici Srl alle seguenti prescrizioni:**

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- siano mantenute le aree a verde esistenti e le eventuali nuove aree a verde siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- ove possibile, al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, le aree di parcheggio siano realizzate con materiali drenanti e permeabili, evitando l'utilizzo di bitume.

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di Cerignola il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Cerignola;
- alla Ditta Sud Recuperi Ecologici Srl;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 9 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Qualità Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella



Città di Cerignola

PROVINCIA DI FOGGIA
SETTORE SERVIZI TECNICI
UFFICIO AMBIENTE

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
70126 - BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL
sudrecuperiecologici@softpec.it

Oggetto: IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Si fa seguito alla Vs nota prot. r_puglia/AOO_089-03/03/2023/3428 del 03.03.2023, trasmettendo, in allegato alla presente, la seguente documentazione richiesta per il rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto citata:

- Parere di compatibilità urbanistica;
- Rilascio permesso a Costruire;
- Parere di compatibilità acustica e rilascio autorizzazione in deroga per fase di cantiere.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO P.O.
RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE
dott. Marino Altomare RUSSO



Città di Cerignola

PROVINCIA DI FOGGIA
SETTORE SERVIZI TECNICI
UFFICIO AMBIENTE

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
70126 - BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL**
sudrecuperiecologici@softpec.it

Oggetto: IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Premesso che la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualita' Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. r_puglia/AOO_089-03/03/2023/3428 ha chiesto, a questo Comune, tra l'altro, in quanto Ente competente, il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

A tal proposito si fa presente che l'Autorizzazione Regionale richiesta per la realizzazione dell'impianto di cui al punto precedente verrà svolta all'interno dell'immobile al quale, per la sua realizzazione, sono stati rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

- Concessione Edilizia n. 6/SOC/92 del 04.02.1992 – costruzione di un capannone industriale destinato a lavorazioni meccaniche e allestimento di veicoli industriali;
- Concessione Edilizia n. 1/SOC/93 del 14.01.1993 – variante in corso d'opera;
- SCIA prat. n. 341 del 27.09.2019 – per cambio di destinazione d'uso da officina meccanica a stoccaggio e trattamento rifiuti;
- SCIA prat. n. 156 del 02.05.2020 – variante in corso d'opera alla SCIA 341/2019 ed esecuzione di manutenzione straordinaria;
- AGIBILITA' prot. n. 16301 del 15.06.2021;
- SCIA prat. n. 471 del 14.10.2022 – per divisione di unità immobiliare;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI
arch. Michele Principe



Città di Cerignola

PROVINCIA DI FOGGIA
SETTORE SERVIZI TECNICI
UFFICIO AMBIENTE

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
70126 - BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL
sudrecuperiecologici@softpec.it

Oggetto: IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Premesso che:

- La Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. r_puglia/AOO_089-03/03/2023/3428 ha chiesto, a questo Comune, tra l'altro, in quanto Ente competente, il **PARERE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER LA FASE DI CANTIERE** per la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), in zona Industriale;

Visto:

il D.P.C.M. 01.03.1991 art. 6 comma 1;

la L. 26.10.1995 n. 447 art. 8;

la L.R. 12.02.2002 n. 3;

lo studio previsionale di impatto acustico sia per l'attività da svolgere che per la fase di cantiere, redatta dall'ing. PELLERINO Gabriele prot. n. 11792 del 05.04.2023.

Tanto premesso, con la presente si esprime **parere favorevole di compatibilità acustica** a condizione che si rispettino i seguenti valori limite che sono citati nella relazione acustica dell'ing. PELLERINO Gabriele e che qui di seguito si riportano:

VALORI LIMITE DI EMISSIONE

Classi di destinazione d'uso del territorio	Limite diurno ore 6:00 – 22:00 L _{eq} (A)	Limite notturno Ore 22:00 – 06:00 L _{eq} (A)
Aree prevalentemente industriali	65	55

VALORI LIMITE DI IMMISSIONE

Classi di destinazione d'uso del territorio	Limite diurno ore 6:00 – 22:00 L _{eq} (A)	Limite notturno Ore 22:00 – 06:00 L _{eq} (A)
Aree prevalentemente industriali	70	60

Si autorizza, altresì, la deroga per i lavori in fase di cantiere, considerato che, comunque, la durata degli stessi sarà limitata nel tempo e che si dovrà avere cura di rispettare le sotto indicazioni:

a) PER I LIVELLI DI EMISSIONE SONORA PREVISTI NEGLI AMBIENTI ESTERNI CIRCOSTANTI – PERIODO DIURNO:

- 1) di prevedere l'installazione di una barriera alta 4 m lungo il confine nord della proprietà, mentre al confine ovest e già presente un muro in calcestruzzo che assolve a tale funzione;
- 2) nella valutazione delle condizioni di utilizzo più gravose, si dovrà utilizzare l'ipotesi cautelativa che tutte le sorgenti sonore siano sempre funzionanti contemporaneamente;
- 3) per quanto riguarda le sorgenti sonore installate, considerando la tipologia degli impianti e delle attrezzature da utilizzate, si deve considerare l'ipotesi che funzionino tutte contemporaneamente e per un totale di 4 ore al giorno, alternando le restanti lavorazione con attività non rumorose (manutenzione macchinari, pulizia delle aree di lavoro, ecc.);
- 4) per la verifica del rispetto dei limiti si deve fare riferimento al confine di proprietà dell'impianto, ovvero, cautelativamente, si deve ipotizzare la verifica nel raggio di 15 m dalle sorgenti sonore al quale valore si dovrà sommare il contributo del traffico;

b) INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO DEL CANTIERE

- 1) durante il sabato, anche se giorno feriale, il cantiere dovrà rimanere inattivo;
- 2) limitare le attività maggiormente impattanti dal punto di vista acustico, alla fascia oraria che va dalle 8.00 alle 18.00 (rispettando almeno un'ora di pausa per il pranzo) e lasciare le operazioni di servizio nelle altre ore;
- 3) implementazione del cronoprogramma di avanzamento giornaliero volto a organizzare le fasi di lavoro per ottimizzare la distribuzione temporale delle emissioni acustiche;
- 4) evitare la sosta di mezzi con motore in funzione oltre le esigenze operative inderogabili;
- 5) evitare, quando possibile, contemporaneità e concentrazione di attività ad alto impatto acustico;
- 6) quando è possibile localizzare le attività rumorose il più possibile lontano dal confine nord dall'azienda più vicina;
- 7) le macchine per la movimentazione della terra devono operare su terreno inumidito al fine di ridurre la dispersione della polvere;

- 8) eliminare eventuali attriti attraverso operazioni di lubrificazione delle parti dei macchinari o attrezzature che presentino il cigolio;
- 9) sostituire i pezzi usurati e che lascino "giochi" nel movimento;
- 10) porre attenzione alla bilanciatura delle parti rotanti delle apparecchiature per evitare vibrazioni eccessive;
- 11) verificare sempre il buono stato delle carterature dei macchinari (soprattutto gli sportelli dei gruppi elettronici);
- 12) provvedere a fornire adeguata informazione e formazione agli addetti che opereranno in cantiere in merito al limitare dell'impatto acustico derivante dalle varie operazioni.

Si precisa, infine, che sia il parere favorevole di compatibilità acustica che la deroga per l'esecuzione dei lavori in fase di cantiere, vengono rilasciati alla ditta **Sud Recuperi Ecologici Srl** e si riferiscono alla realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing da svolgere nel comune di Cerignola (FG), in zona industriale alla via dei Calzolari lotto 131 e in catasto al foglio di mappa 168 part. 341 sub 2.

p. IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI
(assente)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO P.O.
dott. Marino Altomare RUSSO





Città di Cerignola

PROVINCIA DI FOGGIA
SETTORE SERVIZI TECNICI
UFFICIO AMBIENTE

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
70126 - BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL
sudrecuperiecologici@softpec.it

Oggetto: IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Premesso che la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. r_puglia/AOO_089-03/03/2023/3428 ha chiesto, a questo Comune, tra l'altro, in quanto Ente competente, il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

- l'intervento proposto ricade nel Piano Regolatore Generale del Comune di Cerignola in zona D3 destinata ad industria, artigianato e commercio, dove nelle Norme Tecniche di Attuazione, Variante Generale 2013, al Titolo II° - CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E D'USO – art. 8.1 (Area destinata ad insediamenti industriali) è previsto, tra l'altro *"...la localizzazione dei nuovi impianti di trattamento di recupero e di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi anche ex-articoli 214-216 del D.L.gs. 152/2006 e s.m.i., ..."*.

Tanto premesso, con la presente si **ATTESTA LA COMPATIBILITÀ URBANISTICA**, ex D.P.R. 380/2001, per la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing da svolgere nel comune di Cerignola (FG), in zona industriale alla via dei Calzolari lotto 131 e in catasto al foglio di mappa 168 part. 341 sub 2.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI
arch. Michele Principe



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/7866
28 GIUGNO 2023

**Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 810 – PAUR** ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soilwashing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.
Proponente: Sud Recuperi Ecologici

Proponente: **Sud Recuperi Ecologici**
Parere

Si riscontra con la presente la nota prot. n. r_puglia/AOO_089-18/05/2023/7992, con la quale è stata convocata riunione del Comitato VIA per il giorno 30.05.2023

Dall'esame degli elaborati disponibili al link:

<https://pugliacon.regione.puglia.it/?time=1662973110764>,

si evince quanto di seguito.

L'istanza riguarda la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soilwashing da realizzarsi nel Comune di Cerignola.

Da quanto si evince dagli elaborati progettuali (cfr R02 – *Studio di Impatto Ambientale*) l'impianto è finalizzato al recupero dei residui di pulizia stradale (codice EER 20.03.03), dei rifiuti sabbiosi provenienti dalle stazioni di dissabbiatura e sollevamento (codice EER 19.08.02), delle matrici sabbiose provenienti dalla pulizia delle caditoie e connesse reti urbane (codice EER 20.03.06) e dei rifiuti derivanti dalla pulizia delle spiagge e arenili (codice EER 20.03.99).

L'impianto, secondo quanto indicato negli elaborati progettuali, avrà una potenzialità pari a 18.000 tonn/anno, corrispondenti in base alla produttività media oraria e al funzionamento medio giornaliero a 66 tonn/giorno.

L'impianto è finalizzato alle seguenti operazioni di recupero:

- R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;

1

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: p.calabrese@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

79

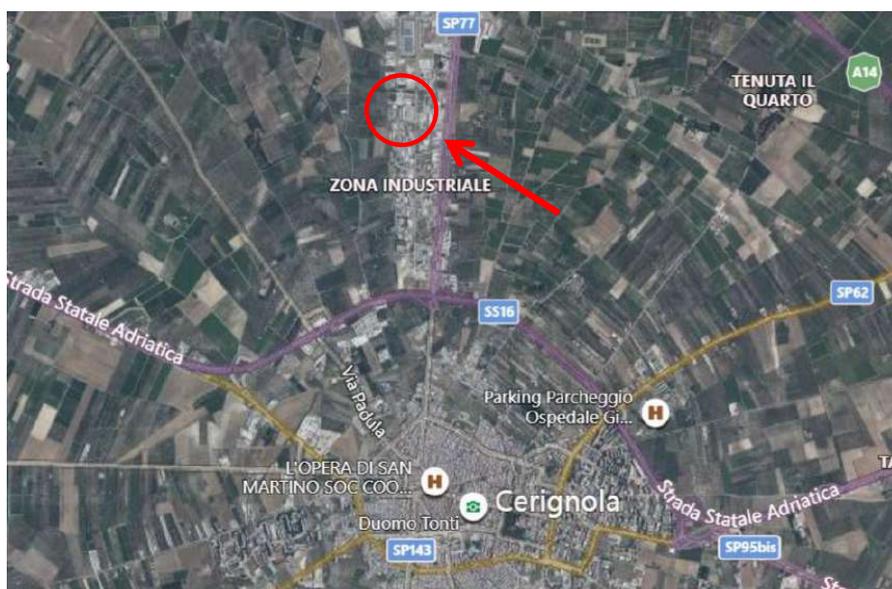


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

- R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- R13 messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono stati prodotti).

Il lotto è individuato nell'area industriale di Cerignola (FG), Foglio catastale 168, particella 341



Layout Inquadramento

In riferimento alla fruizione del Servizio Idrico Integrato, per l'approvvigionamento idrico e lo scarico di acque reflue di tipo domestico, l'area su cui insiste l'impianto è inclusa nell'agglomerato urbano di Cerignola (FG) (Cerignola, Ospedale Tatarella, Strada Provinciale 77), contraddistinto dal codice 1607102001, che, in quell'area afferisce all'omonimo impianto di depurazione delle acque reflue, con una potenzialità attuale di 83.295 A.E. (come da Determinazione Dirigenziale AIP n. 72 del 10.03.2022 recante le potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP), ed un carico generato complessivo pari a 91.500 A.E. (come da aggiornamento PTA 2015-2021).

Dagli elaborati progettuali si evince che l'impianto si inserirà in un contesto industriale del Comune di Cerignola, con previsione di:

- impermeabilizzazione di tutti i piazzali di lavorazione;
- stoccaggi dei rifiuti all'interno di un capannone chiuso;
- realizzazione di una rete di raccolta delle acque piovane dei piazzali.

L'impianto è strutturato con vasche e serbatoi di raccolta per il recupero dell'acqua meteorica; in particolare è previsto la raccolta e riutilizzo delle acque non contaminate delle

2

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 - 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: p.calabrese@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

80



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

coperture e delle acque di seconda pioggia provenienti dai piazzali esterni di pertinenza. Le acque di prima pioggia verranno raccolte e trattate prima del loro riutilizzo nel processo di recupero dei rifiuti.

Gli eventuali volumi eccedenti le vasche e serbatoi di accumulo costituiti da acque non contaminate (in caso di eventi meteo intensi o di fermata dell'impianto) verranno convogliate allo scarico finale nella fognatura presente nell'area industriale (acque bianche).

Il piazzale esterno di pertinenza dell'impianto presenta già necessarie pendenze e un sistema di caditoie e chiusini adatti a sollecitazioni da traffico pesante.

In ordine a quanto dichiarato negli atti di progetto (cfr R02 – Studio di Impatto Ambientale), il fabbisogno idrico per il funzionamento dell'impianto sarà soddisfatto mediante approvvigionamento dall'acquedotto presente nell'area e ottimizzando il sistema di raccolta delle acque meteoriche al fine del loro utilizzo.

L'impianto disporrà di una linea dedicata al trattamento delle acque di processo finalizzato al loro riutilizzo: l'impiego di acqua reflua recuperata sarà utilizzata come riserva idrica per acqua antincendio, di processo, di lavaggio e per i cicli termici dei processi industriali.

Dagli elaborati si evince che saranno adottati le seguenti linee di approvvigionamento/smaltimento delle risorse idriche:

1. L'impianto sarà dotato di una sezione di depurazione delle acque con trattamento chimico-fisico e biologico, così da consentire il ricircolo delle acque depurate in misura di ca. del 75%. All'interno di questa sezione saranno convogliate anche le acque di prima pioggia dei piazzali di pertinenza dell'impianto, che saranno depurate e riutilizzate nel lavaggio. È previsto che parte dell'acqua di lavaggio venga reintegrata tramite l'acquedotto.
2. Le acque depurate in eccesso (acque di supero) saranno scaricate in fognatura nel rispetto della tab. 3 Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico in fognatura.
3. L'acqua necessaria per il locale bagni è fornita dalla rete idrica già presente.

In fase di esercizio, l'istante dichiara che saranno adottate le misure di seguito elencate:

1. Tutte le superfici dove si effettueranno le operazioni di movimentazione, stoccaggio e trattamento dei rifiuti saranno al coperto, così da evitare possibili dilavamenti dei rifiuti.
2. Le superfici esterne di transito, movimentazione, stoccaggio e trattamento dei rifiuti saranno costituite da pavimento impermeabile ad elevata resistenza.
3. Lo stoccaggio dei rifiuti sarà realizzato in box all'interno del capannone, chiusi su tre lati, realizzati su pavimento impermeabile, provvisti di rete di drenaggio delle acque con raccolta e convogliamento delle stesse ad apposito pozzetto interno al capannone dal quale verranno riciclate in testa all'impianto di lavaggio;
4. La pavimentazione dell'intero capannone sarà dotata di reti di drenaggio per la raccolta di colaticci, acque di lavaggio macchinari, acque di troppo pieno, etc. che saranno raccolte nel pozzetto interno al capannone e riciclate in testa all'impianto.

3

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: p.calabrese@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

81



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

In ordine alla compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque, si rileva che l'impianto ricade in aree sottoposte a vincolo d'uso dell'acquifero dal P.T.A., adottato con DCR 230/2009 il cui aggiornamento 2015-2021 è stato adottato con D.G.R. n. 1521 del 07/11/2022 e da ultimo approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023, cosiddetto di "Tutela Quantitativa".

Sono prevalentemente fasce di territorio in cui la tutela quantitativa della risorsa concorre al raggiungimento degli obiettivi di qualità attraverso una pianificazione delle utilizzazioni delle acque volta a conseguire un uso sostenibile.

Le iniziative previste dal PTA, aggiornato con DGR n. 154 del 23/05/2023, sono orientate verso la sospensione del rilascio di concessioni per usi irrigui, industriali e civili, differenti da quelli per uso umano, nelle aree servite da impianti acquedottistici pubblici.

In tali aree il vigente Piano di Tutela delle Acque (approvato con DCR n. 230/2009) ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.11 dell'allegato 14 del PTA, e KTM7 dell'elaborato G – Programma delle Misure dell'aggiornamento adottato (art. 54 delle NTA del PTA adottato con D.C.R. 154 del 23/05/2023), alle quali si fa espresso rinvio.



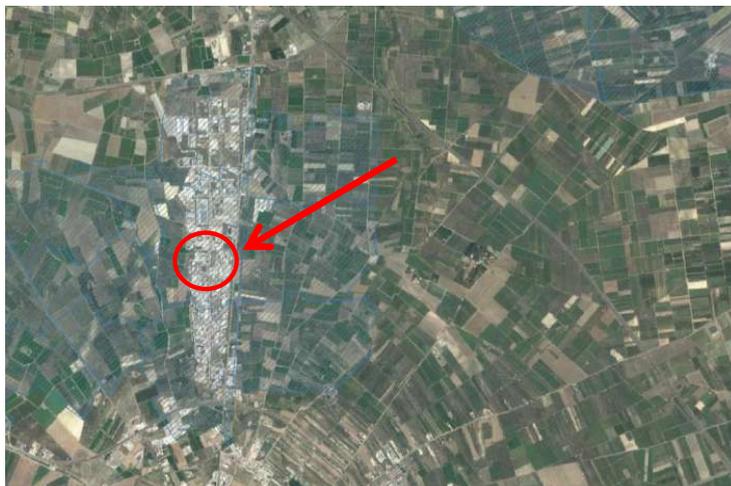
Layout vincolo Quantitativo

L'intervento ricade in aree vulnerabili a nitrati secondo le individuazioni della D.G.R. n°389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29.05.2019, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque prevede l'adozione di misure di tutela secondo il Piano d'Azione Nitrati.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**



Layout vincolo ZVN

Si evidenzia, infine, che l'attività di cui si tratta è sottoposta alla disciplina di cui al Capo II del R.R. n. 26/2013, in quanto identificabile fra le attività di cui alla lettera m, del comma 2 dell'art.8 del citato Regolamento, pertanto devono ottemperarsi le disposizioni di cui agli artt. 9 e seguenti, rispetto alle quali, sarà onere del gestore della rete idrica e quindi della fognatura (nera e bianca) di recapito, la verifica dei presupposti qualitativi e quantitativi per lo scarico.

Tanto premesso e considerato, **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- il dimensionamento degli impianti di trattamento dell'acqua di prima pioggia sia conforme alle prescrizioni dell'art. 9 comma 1 del RR 26/2013 in relazione ai volumi d'acqua relativi alla portata di piena sulla base delle caratteristiche pluviometriche dell'area scolante con tempo di ritorno non inferiore a 5 anni e dotata di sistema di deviazione idraulica, attivo o passivo utile a separare le acque di prima pioggia dalle successive e con le finalità di riutilizzo come indicato dall'art. 2 comma 2 dello stesso RR 26/2013;
- il riutilizzo delle acque reflue depurate avvenga nel rispetto delle disposizioni del R.R. n°8/2012;
- le acque reflue depurate, in eccesso, sia di processo che di prima pioggia, siano scaricate nella rete di fognatura nera, previa acquisizione dell'autorizzazione del soggetto gestore;
- Le superfici di dilavamento, cui si raccomanda la completa impermeabilità, dovranno inoltre essere delimitate da cordoli dimensionati sulla base dei possibili eventi

5

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: p.calabrese@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

83



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

meteorici, che scongiurino dunque ogni possibile infiltrazione di acque inquinate nei terreni circostanti o in zone che non siano dotate della necessaria impermeabilità;

- Sia prevista nel piano di monitoraggio il controllo periodico dello stato manutentivo delle pavimentazioni verificando che risultino integre e che non abbiano perso le proprietà di impermeabilità necessarie a scongiurare il percolamento nel sottosuolo delle acque di dilavamento;
- In ragione delle note criticità connesse all'elevato carico inquinante dei reflui urbani influenti all'impianto di depurazione comunale, l'Aqp, nell'ambito della sua competenza autorizzativa agli scarichi in fogna nera, valuti l'opportunità/necessità di prescrivere l'installazione, nel pozzetto di controllo dell'insediamento in esame, di un sistema di monitoraggio in continuo della qualità dei reflui scaricati in fogna;

Cordiali saluti.

Il Responsabile P.O.
ing. Pietro Calabrese



Pietro
Calabrese
28.06.2023
10:44:26
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti



ANDREA ZOTTI
28.06.2023
11:27:18
GMT+00:00



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO: 5.6

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
 Sez. Autorizzazioni Ambientali
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL
 PEC: sudrecuperiecologici@softpec.it

Oggetto: IDVIA0810 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art 27 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTMB-365.2022 con oggetto "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale".

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Rif. Vs Prot. n. r_puglia/AOO_089-13/03/2023/3428 del 13/03/2023 | Prot. ADAM n. 6670 del 03.03.2023 [AC 509-23]

In riferimento alla vs nota, acquisita agli atti al prot. n. 6670/2023 del 13.03.2023, relativa al provvedimento PAUR per la "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale", con la presente si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici si prende atto che il progetto riguarda una nuova linea di lavaggio e recupero in cui si attiverà un servizio connesso ed accessorio al Sistema Integrato di raccolta rifiuti Urbani volto al miglioramento ed efficientamento della gestione dello stesso e un servizio volto al recupero e riutilizzo di materia, in linea con la normativa europea; il tutto come meglio descritto negli elaborati tecnici allegati alla domanda.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, le opere previste nel predetto progetto non interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

Per quanto riguarda la captazione e il trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia relative alle superfici impermeabilizzate, nonché alle aree di transito, dagli elaborati tecnici e grafici si evince che le stesse, dopo appropriato trattamento e al netto del riutilizzo, verranno recapitate in fogna bianca.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, esprime il proprio parere positivo di compatibilità al P.A.I. e P.G.A.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 33302/2023 del 23-11-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

47



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio
Assessorato all'Ambiente e Territorio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

c.a. Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA0810 - PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

Proponente: Sud Recupero Ecologici Srl

*Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-13/09/2023/15065, acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023 **Trasmissione integrazioni di merito ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria del 19-10-2023 rinviata al 29-11-2023.***

Premesso che:

- con nota PEC acquisita al protocollo ARPA n. 23370 del 5/4/2023, codesta Autorità competente procedeva all'assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questa Agenzia, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.
- Con propria nota n.36923 del 17-5-2023, questo Dipartimento trasmetteva la valutazione favorevole alla realizzazione della proposta progettuale.
- Con nota Prot. Regione puglia/AOO_089-13/09/2023/15065, acquisita al protocollo ARPA n.60640 del 13-9-2023, codesta A.C., convoca CdS decisoria prevista per il 19-10-2023 e nella stessa nota di convocazione evidenzia l'elenco degli ENTI con le rispettive competenze.
- Il proponente ha inserito sul sito istituzionale documentazione integrativa che di seguito viene considerata per la parte di competenza di questa Agenzia.
- Con propria nota n.61024 del 14-9-2023, questo Dipartimento trasmetteva la valutazione favorevole anche alle integrazioni alla realizzazione della proposta progettuale ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 ess.mm.ii.
- Con nota PEC acquisita al protocollo ARPA n. 69357 del 19/10/2023 codesta A.C. rinviava la CdS al giorno 29-11-2023 evidenziando che restano immutate tutte le altre indicazioni di cui alla nota di convocazione prot. n. AOO_089/15046 del 13.09.2023.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0078186 - 155 - 28/11/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -



Pertanto, si reitera quanto già espresso con parere n.36923 del 17-5-2023 e con parere n.61024 del 14-9-2023 evidenziando **parere favorevole al PMC**, ai sensi dall'art. 29 quater, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.; nonché **parere favorevole** ai sensi del comma 3 dell'art.184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alla procedura indicata dal proponente nella documentazione di progetto, relativamente alla autocertificazione per la cessazione della qualifica di rifiuto.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva del parere finale in merito al procedimento in esame.

Il Direttore del Servizio Territoriale

Direttore DAP

Ing. Giovanni Napolitano

Si allegano il pareri:

1. 2023-5-17 DAP Parere SUD Recuperi.pdf
2. 2023-9-14 DAP II Parere SUD Recuperi.pdf

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0078186 - 155 - 28/11/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0036923 - 32 - 17/05/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio
Assessorato all'Ambiente e Territorio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

c.a. Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA0810 - PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

Proponente: Sud Recupero Ecologici Srl

Seduta del Comitato VIA del 23/05/2023

Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852 acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023.

Premesso che:

- con nota PEC acquisita al protocollo ARPA n. 23370 del 5/4/2023, codesta Autorità competente procedeva all'assegnazione pratica;
- la documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questa Agenzia, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Preso atto dalla documentazione in atti che:

- Il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un impianto finalizzato al trattamento e recupero dei residui di pulizia stradale (codice EER 20.03.03), dei rifiuti sabbiosi provenienti dalle stazioni di dissabbiamento e sollevamento (codice EER 19.08.02), delle matrici sabbiose provenienti dalla pulizia delle caditoie e connesse reti urbane (codice EER 20.03.06) e dei rifiuti derivanti dalla pulizia delle spiagge e arenili (codice EER 20.03.99).
- L'impianto avrà una potenzialità pari a 18.000 ton/anno, corrispondenti in base alla produttività media oraria e al funzionamento medio giornaliero a 66 ton/giorno.
- Il proponente segnala che l'iniziativa non è assoggettata ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto l'attività di trattamento con recupero dei rifiuti in oggetto non rientra tra quelle elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
- L'impianto è finalizzato alle seguenti operazioni di recupero, in ottemperanza al D.Lgs 152/06 – allegato C alla parte IV e successive modifiche e integrazioni:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: 70-46-29-10-01-D0-3C-34-77-46-71-61-8C-2F-70-F6-59-E4-EC-44

Codice Doc: 19-4C-EA-96-92-6F-F7-EB-C5-F9-DC-A6-92-0F-49-C4-8B-1A-57-A0

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0078186 - 155 - 28/11/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0036923 - 32 - 17/05/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -



- a) R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
 - b) R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
 - c) R13 messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono stati prodotti).
- L'analisi dei criteri di localizzazione secondo il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Speciali non evidenzia criticità, poiché la localizzazione risulta prevista nella zona industriale del Comune di Cerignola in un capannone già esistente.

Rilevato che in relazione alle possibili emissioni si registra che:

- Non risulta che l'impianto produca scarichi idrici in corpi recettori, in quanto sia le acque di processo che quelle meteoriche e di dilavamento (prima e seconda pioggia) sono tutte riutilizzate nel ciclo produttivo ed eventuali limitati scarichi avvengono nella condotta di fogna nera, previo trattamento secondo le indicazioni del gestore della condotta fognaria (AQP).
- Non risultano emissioni in atmosfera e tutti gli stoccaggi e le lavorazioni, compreso la fase di conferimento, avvengono in ambiente confinato.
- L'impianto possa assolvere ad un compito prioritario di riutilizzo dei rifiuti urbani derivanti dallo spazzamento stradale evitando il conferimento ad impianti TMB e in definitiva in discarica per la frazione inerte derivante dal ciclo.

Per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla realizzazione della proposta progettuale, con approvazione del PMC.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva del parere finale in merito al procedimento in esame.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAR
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: 70-46-29-10-01-D0-3C-34-77-46-71-61-8C-2F-70-F6-59-E4-EC-44

Codice Doc: 19-4C-EA-96-92-6F-F7-EB-C5-F9-DC-A6-92-0F-49-C4-8B-1A-57-A0

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0078186 - 155 - 28/11/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0061024 - 32 - 14/09/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio
Assessorato all'Ambiente e Territorio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

c.a. Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA0810 - PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-13/09/2023/15065, acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023 Trasmissione integrazioni di merito ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria del 19-10-2023.

Premesso che:

- con nota PEC acquisita al protocollo ARPA n. 23370 del 5/4/2023, codesta Autorità competente procedeva all'assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questa Agenzia, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.
- Con propria nota n.36923 del 17-5-2023, questo Dipartimento trasmetteva la valutazione favorevole alla realizzazione della proposta progettuale.
- Con nota Prot. Regione puglia/AOO_089-13/09/2023/15065, acquisita al protocollo ARPA n.60640 del 13-9-2023, codesta A.C., convoca CdS decisoria prevista per il 19-10-2023 e nella stessa nota di convocazione evidenzia l'elenco degli ENTI con le rispettive competenze.
- Il proponente ha inserito sul sito istituzionale documentazione integrativa che di seguito viene considerata per la parte di competenza di questa Agenzia.

Preso atto dalla documentazione in atti che:

- Il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un impianto finalizzato al trattamento e recupero dei residui di pulizia stradale (codice EER 20.03.03), dei rifiuti sabbiosi provenienti dalle stazioni di dissabbiamento e sollevamento (codice EER 19.08.02), delle matrici sabbiose provenienti dalla pulizia delle caditoie e connesse reti urbane (codice EER 20.03.06) e dei rifiuti derivanti dalla pulizia delle spiagge e arenili (codice EER 20.03.99); secondo i seguenti quantitativi:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: 29-91-CC-9C-4B-DC-57-CE-76-35-47-FD-EB-C5-A5-7D-48-1F-64-88

Codice Doc: 19-4C-EA-96-92-6F-F7-EB-C5-F9-DC-A6-92-0F-49-C4-8B-1A-57-A0

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0078186 - 155 - 28/11/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0061024 - 32 - 14/09/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -



EER	BOX	capacità istantanea di stoccaggio ton	ton/die	ton/anno
190802	ST101A	162,5	35	9.000
200303	ST101B	162,5	30	8.000
200306				
200399	ST101A*	162,5	35	1.000
200201				

* l'utilizzo del BOX ST101A è alternativamente dedicato ai rifiuti EER 190802 o 200399 (rifiuti spiaggiati) anche in termini di capacità istantanea di stoccaggio o di ton/die in ingresso.

- L'impianto avrà una potenzialità pari a 18.000 ton/anno, corrispondenti in base alla produttività media oraria e al funzionamento medio giornaliero a circa 66 ton/giorno mediamente.
- Il proponente segnala che l'iniziativa non è assoggettata ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto l'attività di trattamento con recupero dei rifiuti in oggetto non rientra tra quelle elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Pertanto l'esercizio dell'attività verrà effettuato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e smi, la cui istanza è stata formalmente avviata presso la provincia di Foggia.
- L'impianto è finalizzato alle seguenti operazioni di recupero, in ottemperanza al D.Lgs 152/06 – allegato C alla parte IV e successive modifiche e integrazioni:
 - a) R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
 - b) R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
 - c) R13 messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono stati prodotti).
- L'analisi dei criteri di localizzazione secondo il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Speciali non evidenzia criticità, poiché la localizzazione risulta prevista nella zona industriale del Comune di Cerignola in un capannone già esistente.

Rilevato che in relazione alle possibili emissioni si registra che:

- Non risulta che l'impianto produca scarichi idrici in corpi recettori, in quanto sia le acque di processo che quelle meteoriche e di dilavamento (prima e seconda pioggia) sono tutte riutilizzate nel ciclo produttivo ed eventuali limitati scarichi avvengono nella condotta di fogna nera, previo trattamento secondo le indicazioni del gestore della condotta fognaria (AQP).
- Non risultano emissioni in atmosfera e tutti gli stoccaggi e le lavorazioni, compreso la fase di conferimento, avvengono in ambiente confinato.
- L'impianto possa assolvere ad un compito prioritario di riutilizzo dei rifiuti urbani derivanti dallo spazzamento stradale evitando il conferimento ad impianti TMB e in definitiva in discarica per la frazione inerte derivante dal ciclo.

Valutata la documentazione integrativa, in particolare con riferimento alla “*relazione integrativa IDVIA081 in risposta alla nota prot. 2023.06.20_9573_RP Servizio VIA*”, e alle competenze per la cessazione della qualifica di rifiuto di cui all'articolo 184-ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., si condivide quanto asserito dal proponente nella non attinenza dei rifiuti trattati al DM 152/2022, poiché tale decreto si riferisce esclusivamente ai rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e di demolizione o rifiuti inerti non pericolosi di origine minerale indicati nella tabella 1, dell'allegato 1 (diversi da quelli da autorizzare).

Pertanto, in assenza di una disciplina comunitaria, restano validi e condivisibili i criteri di conformità per determinare la cessazione della qualifica del rifiuto da spazzamento stradale, come evidenziati “caso per caso” nella relazione tecnica illustrativa, e con i controlli previsti nel PMC, e con il test di cessione di cui allegato 3 del DM 5-2-2998 e smi da effettuare sul materiale in uscita con un'analisi per lotto massimo di 3.000mc.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: 29-91-CC-9C-4B-DC-57-CE-76-35-47-FD-EB-C5-A5-7D-48-1F-64-88

Codice Doc: 19-4C-EA-96-92-6F-F7-EB-C5-F9-DC-A6-92-0F-49-C4-8B-1A-57-A0

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0078186 - 155 - 28/11/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0061024 - 32 - 14/09/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -



Si evidenzia che il test di cessione, per non vedere frustrate le finalità alle quali è preordinato, deve essere effettuato su campioni del materiale ottenuto nella medesima forma fisica prevista nelle condizioni finali d'uso.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si reitera il **parere favorevole** (già formulato nella precedente valutazione n.36923 del 17-5-2023) alla realizzazione della proposta progettuale, con approvazione del PMC.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva del parere finale in merito al procedimento in esame.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: 29-91-CC-9C-4B-DC-57-CE-76-35-47-FD-EB-C5-A5-7D-48-1F-64-88

Codice Doc: 19-4C-EA-96-92-6F-F7-EB-C5-F9-DC-A6-92-0F-49-C4-8B-1A-57-A0

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0061024 - 32 - 14/09/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio
Assessorato all'Ambiente e Territorio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

c.a. Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA0810 - PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

Proponente: Sud Recupero Ecologici Srl

*Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-13/09/2023/15065, acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023 **Trasmissione integrazioni di merito ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria del 19-10-2023.***

Premesso che:

- con nota PEC acquisita al protocollo ARPA n. 23370 del 5/4/2023, codesta Autorità competente procedeva all'assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questa Agenzia, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.
- Con propria nota n.36923 del 17-5-2023, questo Dipartimento trasmetteva la valutazione favorevole alla realizzazione della proposta progettuale.
- Con nota Prot. Regione puglia/AOO_089-13/09/2023/15065, acquisita al protocollo ARPA n.60640 del 13-9-2023, codesta A.C., convoca CdS decisoria prevista per il 19-10-2023 e nella stessa nota di convocazione evidenzia l'elenco degli ENTI con le rispettive competenze.
- Il proponente ha inserito sul sito istituzionale documentazione integrativa che di seguito viene considerata per la parte di competenza di questa Agenzia.

Preso atto dalla documentazione in atti che:

- Il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un impianto finalizzato al trattamento e recupero dei residui di pulizia stradale (codice EER 20.03.03), dei rifiuti sabbiosi provenienti dalle stazioni di dissabbiamento e sollevamento (codice EER 19.08.02), delle matrici sabbiose provenienti dalla pulizia delle caditoie e connesse reti urbane (codice EER 20.03.06) e dei rifiuti derivanti dalla pulizia delle spiagge e arenili (codice EER 20.03.99); secondo i seguenti quantitativi:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



EER	BOX	capacità istantanea di stoccaggio ton	ton/die	ton/anno
190802	ST101A	162,5	35	9.000
200303	ST101B	162,5	30	8.000
200306				
200399	ST101A*	162,5	35	1.000
200201				

* l'utilizzo del BOX ST101A è alternativamente dedicato ai rifiuti EER 190802 o 200399 (rifiuti spiaggiati) anche in termini di capacità istantanea di stoccaggio o di ton/die in ingresso.

- L'impianto avrà una potenzialità pari a 18.000 ton/anno, corrispondenti in base alla produttività media oraria e al funzionamento medio giornaliero a circa 66 ton/giorno mediamente.
- Il proponente segnala che l'iniziativa non è assoggettata ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto l'attività di trattamento con recupero dei rifiuti in oggetto non rientra tra quelle elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Pertanto l'esercizio dell'attività verrà effettuato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e smi, la cui istanza è stata formalmente avviata presso la provincia di Foggia.
- L'impianto è finalizzato alle seguenti operazioni di recupero, in ottemperanza al D.Lgs 152/06 – allegato C alla parte IV e successive modifiche e integrazioni:
 - a) R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
 - b) R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
 - c) R13 messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono stati prodotti).
- L'analisi dei criteri di localizzazione secondo il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Speciali non evidenzia criticità, poiché la localizzazione risulta prevista nella zona industriale del Comune di Cerignola in un capannone già esistente.

Rilevato che in relazione alle possibili emissioni si registra che:

- Non risulta che l'impianto produca scarichi idrici in corpi recettori, in quanto sia le acque di processo che quelle meteoriche e di dilavamento (prima e seconda pioggia) sono tutte riutilizzate nel ciclo produttivo ed eventuali limitati scarichi avvengono nella condotta di fogna nera, previo trattamento secondo le indicazioni del gestore della condotta fognaria (AQP).
- Non risultano emissioni in atmosfera e tutti gli stoccaggi e le lavorazioni, compreso la fase di conferimento, avvengono in ambiente confinato.
- L'impianto possa assolvere ad un compito prioritario di riutilizzo dei rifiuti urbani derivanti dallo spazzamento stradale evitando il conferimento ad impianti TMB e in definitiva in discarica per la frazione inerte derivante dal ciclo.

Valutata la documentazione integrativa, in particolare con riferimento alla “*relazione integrativa IDVIA081 in risposta alla nota prot. 2023.06.20_9573_RP Servizio VIA*”, e alle competenze per la cessazione della qualifica di rifiuto di cui all'articolo 184-ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., si condivide quanto asserito dal proponente nella non attinenza dei rifiuti trattati al DM 152/2022, poiché tale decreto si riferisce esclusivamente ai rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e di demolizione o rifiuti inerti non pericolosi di origine minerale indicati nella tabella 1, dell'allegato 1 (diversi da quelli da autorizzare).

Pertanto, in assenza di una disciplina comunitaria, restano validi e condivisibili i criteri di conformità per determinare la cessazione della qualifica del rifiuto da spazzamento stradale, come evidenziati “caso per caso” nella relazione tecnica illustrativa, e con i controlli previsti nel PMC, e con il test di cessione di cui allegato 3 del DM 5-2-2998 e smi da effettuare sul materiale in uscita con un'analisi per lotto massimo di 3.000mc.

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0061024 - 32 - 14/09/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -



Si evidenzia che il test di cessione, per non vedere frustrate le finalità alle quali è preordinato, deve essere effettuato su campioni del materiale ottenuto nella medesima forma fisica prevista nelle condizioni finali d'uso.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si reitera il **parere favorevole** (già formulato nella precedente valutazione n.36923 del 17-5-2023) alla realizzazione della proposta progettuale, con approvazione del PMC.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva del parere finale in merito al procedimento in esame.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio
Assessorato all' Ambiente e Territorio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

c.a. Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA0810 - PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Seduta del Comitato VIA del 23/05/2023

Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852 acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023.

Premesso che:

- con nota PEC acquisita al protocollo ARPA n. 23370 del 5/4/2023, codesta Autorità competente procedeva all' assegnazione pratica;
- la documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questa Agenzia, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Preso atto dalla documentazione in atti che:

- Il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un impianto finalizzato al trattamento e recupero dei residui di pulizia stradale (codice EER 20.03.03), dei rifiuti sabbiosi provenienti dalle stazioni di dissabbiamento e sollevamento (codice EER 19.08.02), delle matrici sabbiose provenienti dalla pulizia delle caditoie e connesse reti urbane (codice EER 20.03.06) e dei rifiuti derivanti dalla pulizia delle spiagge e arenili (codice EER 20.03.99).
- L'impianto avrà una potenzialità pari a 18.000 ton/anno, corrispondenti in base alla produttività media oraria e al funzionamento medio giornaliero a 66 ton/giorno.
- Il proponente segnala che l'iniziativa non è assoggettata ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto l'attività di trattamento con recupero dei rifiuti in oggetto non rientra tra quelle elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
- L'impianto è finalizzato alle seguenti operazioni di recupero, in ottemperanza al D.Lgs 152/06 – allegato C alla parte IV e successive modifiche e integrazioni:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0036923 - 32 - 17/05/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -



- a) R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
 - b) R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
 - c) R13 messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono stati prodotti).
- L'analisi dei criteri di localizzazione secondo il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Speciali non evidenzia criticità, poiché la localizzazione risulta prevista nella zona industriale del Comune di Cerignola in un capannone già esistente.

Rilevato che in relazione alle possibili emissioni si registra che:

- Non risulta che l'impianto produca scarichi idrici in corpi recettori, in quanto sia le acque di processo che quelle meteoriche e di dilavamento (prima e seconda pioggia) sono tutte riutilizzate nel ciclo produttivo ed eventuali limitati scarichi avvengono nella condotta di fogna nera, previo trattamento secondo le indicazioni del gestore della condotta fognaria (AQP).
- Non risultano emissioni in atmosfera e tutti gli stoccaggi e le lavorazioni, compreso la fase di conferimento, avvengono in ambiente confinato.
- L'impianto possa assolvere ad un compito prioritario di riutilizzo dei rifiuti urbani derivanti dallo spazzamento stradale evitando il conferimento ad impianti TMB e in definitiva in discarica per la frazione inerte derivante dal ciclo.

Per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla realizzazione della proposta progettuale, con approvazione del PMC.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva del parere finale in merito al procedimento in esame.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore D.A.P.
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

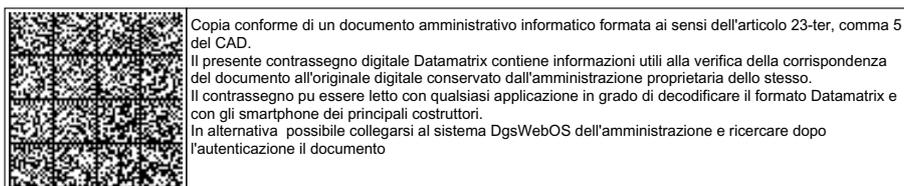
Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ASL Foggia

L' art. 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), riconosce alle copie analogiche di documenti informatici (es. la stampa di un certificato, un contratto, ecc.) la stessa efficacia probatoria dell'originale informatico da cui sono tratti se la loro conformità non viene espressamente disconosciuta (in giudizio). Diverso il caso in cui la conformità all'originale informatico, in tutte le sue componenti, sia attestata da un pubblico ufficiale autorizzato. In questo caso, infatti, per negare alla copia analogica di documento informatico la stessa efficacia probatoria del documento sorgente si rende necessaria la querela di falso.

Questo regime, di carattere generale, incontra alcune deroghe rispetto alle copie analogiche di documenti amministrativi informatici.

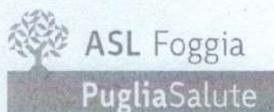
L'art. 23-ter del CAD prevede che sulle copie analogiche di documenti amministrativi informatici possa essere apposto un contrassegno a stampa (detto anche timbro digitale o glifo) che consente di accertare la corrispondenza tra le copie analogiche stesse e l'originale informatico (in esso deve essere codificato, infatti, il documento informatico o le informazioni necessarie a verificarne la corrispondenza all'originale in formato digitale). La verifica avviene grazie ad appositi software che leggono le informazioni contenute nel timbro digitale. I software necessari per l'attività di verifica devono essere gratuiti e messi liberamente a disposizione da parte delle amministrazioni.



Impronta del documento digitale originale: 32208de4bcbb420fc80ac15019b0b2cc

Identificativo del documento digitale originale: 32223

Protocollo: AFG-0070217-2023 13-07-2023 13:35:29



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
 Direttore: dott. Giovanni Iannucci
 Piazza Giuseppe Pavoncelli 11 - 71121 Foggia FG
 E-mail: ufficiogieneecerignola@aslfg.it
 P.E.C.: dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it

n.ro di registrazione
00000158

Spett.li

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
 P.E.C.: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **CITTÀ DI CERIGNOLA**
SETTORE SERVIZI TECNICI
Ufficio Ambiente
 P.E.C.: protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL
 P.E.C.: sudrecuperiecologici@softpec.it

OGGETTO: IDVIA0810

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto "realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona industriale"

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

In riscontro alla nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852;

VISTA la documentazione acquisita agli atti;

VISTO il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere dell'ARPA PUGLIA seduta del Comitato VIA del 23/05/2023 - Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_089-16/05/2023/7852 acquisita al protocollo ARPA al n. 36589 del 16/05/2023.

PRESO ATTO che trattasi di impianto finalizzato al trattamento e recupero di residui di pulizia stradale, rifiuti sabbiosi di varia origine che l'ubicazione dell'impianto è previsto nella zona industriale del comune di Cerignola in un capannone esistente, non risulta produzione di scarichi in corpi idrici ricettori e solo una parte limitata degli scarichi sono previsti in condotta fognaria, previo trattamento e a seguito di autorizzazione del soggetto gestore (AQP) che non vi sono emissioni in atmosfera in quanto le lavorazioni si svolgono in ambiente confinato;

SI ESPRIME

parere favorevole al progetto in oggetto relativamente agli aspetti igienico-sanitari e per quanto di competenza di questo Servizio.

Cerignola, 10 luglio 2023.

Il Dirigente Medico SISP

Dott. ssa *Milena* BALENA



Il Direttore SISP

Dott. Giovanni IANNUCCI



Direzione Industriale - U.O. Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Foggia-Avellino
Il Responsabile

Foggia,

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e pc **Sud Recuperi Ecologici srl**
sudrecuperiecologici@softpec.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Comune di Cerignola
protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

Ecocentro Tecnologie Ambientali srl
ecocentro.tecnologie.ambientali@legalmail.it

Oggetto: IDVIA0810 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing. Richiesta immissione acque reflue industriali nella pubblica fognatura rinveniente dalla suddetta attività ubicata in Via A. Pedone Zona Ind.le - Cerignola

Riferimento AQP ID 10631870 Cliente 1002734314

Premesso che:

- Il sig. Manduano Vito, nato a Cerignola (Fg) il 16/06/1985, in qualità di legale rappresentante della Sud Recuperi Ecologici srl con attività di gestione di un impianto trattamento dei rifiuti non pericolosi ubicata in Cerignola alla via A. Pedone zona ind.le, ha presentato l'istanza per il rilascio del provvedimento in oggetto;
- In riferimento alla suddetta istanza, è stata trasmessa, a questa Società, relativa documentazione acquisita al prot. AQP n. 52694 del 02/08/2023, per il rilascio del parere di competenza relativamente allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali rivenienti dall'attività in parola;
- Non sono emerse ragioni ostative dall'Area Gestione Esercizio depurazione.

Visto:

- Il Decreto Legislativo n°152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- La L.R. Puglia n°24 del 19/12/83, come modificata dalla successiva L.R. Puglia n°31 del 02/05/95;
- Il regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- Il Piano di Tutela delle Acque, approvato con delibera di Giunta Regionale del 20 ottobre 2009;
- Il D.P.R. 59/2013,

Pag. 1 a 4



Visti inoltre:

- La documentazione allegata alla richiesta;
- La documentazione integrativa pervenuta in data 09/10/2023;
- Il verbale di constatazione dei luoghi effettuato in data 12/10/2023;

QUESTA AZIENDA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Per lo scarico in pubblica fognatura nera delle acque reflue industriali rinvenienti dalla sola attività dell'impianto di trattamento per il recupero delle frazioni inorganiche (sabbia, ghiaia, ecc.) da rifiuti non pericolosi (in particolare dai residui di pulizia delle strade e delle spiagge) mediante una linea di lavaggio con tecnologia soil-washing annessa al realizzando impianto per lo stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi ubicato in Cerignola alla Via A. Pedone zona Ind.le **alle seguenti condizioni/prescrizioni** a salvaguardia del sistema fognario depurativo locale e del recapito finale costituito da corpo idrico superficiale non significativo

In particolare:

- 1) Il periodo di efficacia del presente atto decorre dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale che lo recepisce con tutte le prescrizioni ivi contenute; Questa Azienda resta in attesa di ricevere copia del provvedimento di PAUR da parte dell'ente competente;
- 2) Il reflu industriale rinveniente dalla sola attività di trattamento per il recupero delle frazioni inorganiche (sabbia, ghiaia, ecc.) da rifiuti non pericolosi (in particolare dai residui di pulizia delle strade e delle spiagge) mediante una linea di lavaggio con tecnologia soil-washing dell'impianto di che trattasi, dovrà rispettare, prima della sua immissione nella rete di pubblica fognatura i valori limiti di parametro come di seguito specificato:
 - a. valori limiti non superiori a quelli stabiliti dalla tab.3 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 per lo scarico in pubblica fognatura relativamente ai parametri SST, BOD5, COD, Tensioattivi Totali, Azoto, Fosforo e test di tossicità;
 - b. valori limite più restrittivi, ovvero non superiori a quelli stabiliti dalla tab.4 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 per lo scarico su suolo, relativamente a tutte le sostanze che l'impianto depurativo cittadino, essendo di tipo biologico, non può trattare; tali parametri sono contrassegnati con una X nella tabella allegata al presente parere di cui ne costituisce parte integrante;
 - c. è imposto, in aggiunta, il divieto di scarico in fognatura delle sostanze pericolose di cui alla tabella 3/A (come previsto dal regolamento R.R. n.8 del 18.04.2012 recante Norme e Misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate) e per lo stesso motivo anche di quelle per le quali vige il divieto dello scarico sul suolo di cui al paragrafo 2.1 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs 152/2006;
- 3) i reflui di cui al punto 2) della presente dovranno essere scaricati nell'apposito ed esclusivo allacciamento, che si andrà a realizzare, alla pubblica fognatura nera su cui dovrà essere mantenuto in efficienza il realizzando pozzetto di campionamento al fine di consentire le operazioni di verifica della qualità del reflu industriale depurato scaricato;
- 4) Considerato l'utilizzo di fonte idrica alternativa nel ciclo produttivo (ovvero riutilizzo parte di acque meteoriche per la suddetta attività), ai sensi dell'art. 124, comma 10, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.29 del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, codesta Società dovrà provvedere, prima dell'attivazione dello scarico industriale, ad installare a propria cura e spese, in prossimità del punto di immissione in pubblica fognatura, un misuratore di portata allo scarico, avendo cura di richiedere preventivamente a questa Società le caratteristiche che la predetta apparecchiatura deve necessariamente avere;



- 5) **Codesta ditta, considerata l'inattività dello scarico, dovrà comunicare a questa Società ed all'ARPA Puglia Provinciale della ASL territorialmente competente, almeno 10 giorni prima, l'attivazione dello scarico in modo da consentire la verifica del rispetto dei limiti imposti al punto 2 del presente atto. Dalla data di attivazione dello scarico si concederà un tempo massimo di 120 giorni per consentire l'eventuale adeguamento dello stesso ai limiti prescritti, pena la revoca dell'autorizzazione;**
- 6) I volumi medi annuali di acque reflue industriali autorizzate sono quelle indicate nella scheda tecnica dell'insediamento produttivo ovvero 33040 mc/anno;
- 7) Durante il periodo di efficacia del provvedimento saranno eseguiti accertamenti senza preavviso, diretti ad attestare il rispetto dei valori prescritti;
- 8) Nel periodo di efficacia del provvedimento, dovrà essere assicurato un adeguato numero di controlli delle acque scaricate in pubblica fognatura dall'insediamento in parola, con particolare riguardo alle sostanze utilizzate/immesse nelle acque usate nel ciclo di lavorazione;
- 9) Dovrà essere garantito ai sensi dell'art. 101 commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06, in ogni momento il libero accesso all'insediamento per consentire le operazioni di verifica del reflu scaricato nella pubblica fognatura;
- 10) E' fatto divieto di collegare alla rete di pubblica fognatura i pluviali di scarico nonché di convogliare in essa le acque meteoriche;
- 11) I volumi medi giornalieri di acque reflue scaricate non dovranno superare i quantitativi indicati all'atto della richiesta del provvedimento autorizzatorio,
- 12) Dal reflu da scaricare in pubblica fognatura dovranno essere tassativamente esclusi i "rifiuti" rivenienti dall'attività e dalla manutenzione dell'impianto di depurazione a servizio dell'attività industriale;
- 13) Il legale rappresentante della Società dovrà comunicare le modalità di allontanamento dei rifiuti prodotti dalla manutenzione dell'impianto di depurazione a servizio dell'autolavaggio e, qualora richiesto, trasmettere copia del contratto di smaltimento con ditta autorizzata (che dovrà essere sempre aggiornata nel corso del periodo di validità dell'Autorizzazione) e/o altra relativa documentazione.
- 14) Codesta Società dovrà informare l'AQP di ogni eventuale situazione **di fuori servizio** del sistema di trattamento delle acque reflue industriali, comunicando con quali modalità stia procedendo per l'eliminazione immediata del disservizio;
- 15) In presenza di accertate violazioni del Regolamento del S.I.I. o del D. Lgs. 152/2006 l'autorizzazione sarà sospesa o revocata, previa diffida, senza che il richiedente possa pretendere alcun indennizzo in relazione a tale provvedimento;
- 16) Il versamento delle spese occorrenti per rilievi, accertamenti analitici, sopralluoghi ed ulteriori controlli sono a carico del richiedente, in quanto oneri d'istruttoria, ai sensi dell'art. 124 comma 11, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art 50 del Regolamento del S.I.I. e vengono addebitati in fattura;
- 17) L'AQP S.p.A. si riserva, in qualsiasi momento, di comunicare eventuali ulteriori prescrizioni tecniche ai sensi dell'art. 124, comma 10, del D.Lgs. 152/2006, ivi compresa l'imposizione di valori limite di emissione più restrittivi di quelli previsti nel Regolamento, ove fosse necessario a salvaguardare il processo depurativo o, comunque, del corpo idrico recettore;
- 18) Codesta Società dovrà comunicare immediatamente ad AQP S.p.A qualunque variazione del ciclo produttivo o delle modalità di trattamento delle acque reflue industriali che siano in grado di influire qualitativamente o quantitativamente sullo scarico e presentare, conseguentemente, istanza di modifica/integrazione al parere rilasciato per il rilascio del relativo PAUR;



- 19) Codesta Società dovrà comunicare l'eventuale trasferimento dell'attività e richiedere nuova autorizzazione.
- 20) L'autorizzazione/parere allo scarico in pubblica fognatura potrà essere revocata in qualunque momento, qualora, a seguito di verifica effettuata dall'ARPA Puglia Provinciale e dalla ASL territorialmente competente, da altra autorità di controllo o da questa Società, si dovesse riscontrare il mancato rispetto di quanto disposto ad uno dei punti del presente parere;
- 21) **Il periodo di efficacia dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali coincide con quello del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale;**
- 22) Un anno prima della scadenza del provvedimento finale di che trattasi, il legale rappresentante della società è tenuto a richiedere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, inoltrando all'autorità competente territoriale l'istanza di rinnovo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere, si rimanda a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

Si allega la tabella di riferimento citata al punto 2 del parere di cui ne costituisce parte integrante.

Si resta in attesa di ricevere copia del provvedimento finale adottato in relazione al presente parere.

Ing. Marco D'Innella

Firmato digitalmente da: Marco
D'Innella
Data: 02/11/2023 10:23:50

Parametri previsti dalla Tabella 4 per le acque urbane ed industriali che recapitano sul suolo			
Numero Parametro	PARAMETRI	Unità di Misura	Non trattabili dall'impianto
1	pH		
2	SAR		
3	materiali grossolani	-	
4	Solidi speciali totali	mg/l	
5	BOD5 (come O2)	mg/l	
6	COD (COME O2)	mg/l	
7	Azoto totale come N	mg/l	
8	Fosforo Totale (come P)	mg/l	
9	Tensioattivi totali	mg/l	
10	Alluminio	mg/l	X
11	Berillio	mg/l	X
12	Arsenico	mg/l	X
13	Bario	mg/l	X
14	Boro	mg/l	X
15	Cromo Totale	mg/l	X
16	Ferro	mg/l	X
17	Manganese	mg/l	X
18	Nichel	mg/l	X
19	Piombo	mg/l	X
20	Rame	mg/l	X
21	Selenio	mg/l	X
22	Stagno	mg/l	X
23	Vanadio	mg/l	X
24	Zinco	mg/l	X
25	Solfuri (come H2S)	mg/l	X
26	Solfiti (come SO3)	mg/l	X
27	Solfati (come SO4) (3)	mg/l	X
28	Cloro attivo	mg/l	
29	Cloruri (come Cl)	mg/l	X
30	Fluoruri (F)	mg/l	X
31	Fenoli totali	mg/l	X
32	Aldeidi totali	mg/l	X
33	Solventi organici aromatici totali	mg/l	X
34	Solventi organici azotati totali	mg/l	X
35	Saggio di tossicità su Daphnia magna	LC5024h	
36	Escherichiacoli totali	UFC/100 mL	